



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
domenica, 07 aprile 2024**



## Prime Pagine

07/04/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 07/04/2024	6
07/04/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 07/04/2024	7
07/04/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 07/04/2024	8
07/04/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 07/04/2024	9
07/04/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 07/04/2024	10
07/04/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 07/04/2024	11
07/04/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 07/04/2024	12
07/04/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 07/04/2024	13
07/04/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 07/04/2024	14
07/04/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 07/04/2024	15
07/04/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 07/04/2024	16
07/04/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 07/04/2024	17
07/04/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 07/04/2024	18
07/04/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 07/04/2024	19

## Primo Piano

06/04/2024	<b>Ship Mag</b> Schlein al convegno Pd difende la legge 84/94 sui porti e attacca la posizione dominante di Msc a Genova	20
------------	---	----

## Trieste

06/04/2024	<b>Trieste Prima</b> Portualità, D'Agostino sul molo ottavo e il terminal delle Noghère	22
------------	--	----

## Venezia

06/04/2024	<b>Veneto News</b>	23
<hr/>		
Questa sera al via l'ottava edizione della CMP Venice Night Trail organizzata da Venicemarathon		

## Savona, Vado

06/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	24
<hr/>		
Vado Gateway e Reefer Terminal decisi a incrementare il traffico automotive		

## Genova, Voltri

06/04/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	25
<hr/>		
Corteo a Oregina e Lagaccio e San Teodoro in corteo contro funivie, isola ecologica e fumi navi		

06/04/2024	<b>Ship Mag</b>	26
<hr/>		
Schlein al convegno Pd difende la legge 84/94 sui porti e attacca la posizione dominante di Msc a Genova		

06/04/2024	<b>Ship Mag</b>	28
<hr/>		
Container, noli ancora in flessione (-3%). Ma restano più alti del 66% rispetto al 2023		

06/04/2024	<b>Ship Mag</b>	29
<hr/>		
Gnv, corsi di formazione per comandanti e ufficiali insieme alla Fondazione Cima		

## La Spezia

06/04/2024	<b>Citta della Spezia</b>	30
<hr/>		
Il Pd marolino: "Ora è chiaro: il progetto è tombare Marola per dare accesso a Cadimare"		

06/04/2024	<b>Port Logistic Press</b>	31
<hr/>		
Attesa al terminal crociere della Spezia la nuovissima Sun Princess alimentata a gas		

06/04/2024	<b>Port Logistic Press</b>	32
<hr/>		
Terminal Cruise: il Cantiere della Memoria alla Borsa del turismo per la cultura del mare		

## Ravenna

06/04/2024	<b>Rai News</b>	33
<hr/>		
In arrivo 200 migranti salvati dalla nave di Emergency		

06/04/2024	<b>Ravenna Today</b>	34
<hr/>		
Nuovi contenitori per la raccolta differenziata in Darsena e sui moli		

06/04/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	35
<hr/>		
Appello di Ancisi (LpRa) al sindaco e al presidente Autorità Portuale di Ravenna: Una torre Hamon si può salvare. Provateci		

06/04/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	37
<hr/>		
06/04/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	38
<hr/>		
06/04/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	40
<hr/>		
06/04/2024	<b>Tele Romagna 24</b>	41
<hr/>		

## Livorno

06/04/2024	<b>Ship Mag</b>	42
<hr/>		
06/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	43
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

07/04/2024	<b>CivOnline</b>	44
<hr/>		

## Napoli

06/04/2024	<b>Gazzetta di Napoli</b>	45
<hr/>		
06/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	46
<hr/>		
06/04/2024	<b>Napoli Village</b>	47
<hr/>		
06/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	48
<hr/>		

## Salerno

06/04/2024	<b>Ildenaro.it</b>	49
<hr/>		

## Brindisi

06/04/2024	<b>Brindisi Report</b>	50
<hr/>		

06/04/2024	<b>Il Nautilus</b>	51
IL CONSORZIO NAUTICO PUGLIA CANDIDA IL SETTORE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE		

---

## Focus

06/04/2024	<b>Port Logistic Press</b>	52
Verso la Giornata del Mare: i tesori degli abissi in mostra al Cantiere della Memoria		

---

06/04/2024	<b>Sea Reporter</b>	53
Seareporter.it		

---

06/04/2024	<b>Shipping Italy</b>	54
Salpato il primo Master Executive in Shipping Management di Confitarma e Formare		

---

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**VALLEVERDE**



**Il campionato**  
Il Milan vince ancora  
Derby, esulta la Roma  
servizi, commenti e pagelle  
da pagina 36 a pagina 39



**Economia**

**Domani gratis**  
Cala l'«esercito» dei Neet  
ma non basta ancora  
di **Ferruccio de Bortoli**  
in edicola con L'Economia



**VALLEVERDE**  
MADE IN ITALY  
SOFTSYSTEM

**Economia e consenso**  
**IL NOSTRO DEFICIT DI FUTURO**  
di **Daniele Manca**

**N**egli Stati Uniti a marzo si sono creati 303 mila posti di lavoro. La disoccupazione è scesa a uno dei tassi più bassi della sua storia: il 3,8%. L'amministrazione guidata da Joe Biden ha creato dal suo insediamento 15 milioni di posti di lavoro. Un indice di solidità dell'economia che sembra contare ben poco visto l'indice, anch'esso basso, di soddisfazione, degli americani nei confronti del loro attuale presidente.

Non che al di qua dell'Atlantico, in Europa, l'economia goda di maggiore attenzione, e con dibattiti che hanno fatto fatica a uscire dal circolo dei decisori politici, si è proceduto a una riforma del Patto di stabilità e crescita che pure governerà le scelte dei Paesi membri dell'Unione negli anni a venire. Ci si è forse illusi del fatto che ogni nazione troverà il modo per adattare le nuove regole al proprio presente. Un rischio che però sta rischiando di intrappolare le democrazie soprattutto.

Quanto di quella infatuazione per le autocratie, per gli uomini forti, che serpeggia tra parti delle popolazioni che vivono in Stati democratici nasce dalla rapidità di decisione ed esecuzione che sembrano trasmettere quei regimi? Ed è davvero e definitivamente chiuso il ciclo incarnato da quel Bill Clinton che durante la campagna elettorale del 1992 con lo slogan «It's the economy stupid» passa da oscuro governatore dell'Arkansas a presidente degli Stati Uniti?

continua a pagina 24

**La crisi Netanyahu contestato, scontri a Tel Aviv**



Le manifestazioni dei familiari degli ostaggi in Israele (foto sopra). Le rovine di un edificio a Rafah

**Iran, i piani e le minacce**  
**«La vendetta è inevitabile»**

di **Davide Frattini, Viviana Mazza e Marta Serafini** alle pagine 2 e 3

**Sei mesi dopo un nuovo domani per due Stati**

di **Etgar Keret**

**Q**ualche giorno fa ho seguito il monologo di apertura di Rami Malek al *Saturday Night Live*. Nel suo discorso, l'attore ha invocato la libertà per il popolo palestinese e la fine dei combattimenti, e gli astanti hanno risposto con un fragoroso applauso.

continua a pagina 24

**Il caso Il leader M5S e l'alleanza. Schmidt si candida a Firenze**

## Le condizioni di Conte a Schlein

### «Lasci i cacicchi»

Emiliano: «Su Decaro ora direi altre parole»

**GIANNELLI**



**PRONTO SOCCORSO**  
LA SANITÀ PUBBLICA

**L**a furia di Conte contro Schlein: «Mantenga la fede alla promessa di liberare il Pd da capibastone e cacicchi». Emiliano su Decaro: «Userò altre parole». E Schmidt si candida a sindaco di Firenze.

da pagina 4 a pagina 9

**I conti In attesa delle indicazioni Ue**  
**Def, l'ipotesi rinvio per gli obiettivi su crescita e deficit**

di **Federico Fubini**

**T**utto congelato, almeno per ora. Congelato anche oltre la data in cui, in teoria, si sarebbero dovuti aprire i lucchetti e tirare fuori i dati dal frigorifero. Nelle riunioni per il varo del Documento di economia e finanza, previsto per martedì o per mercoledì in Consiglio dei ministri, è emersa un'ipotesi nuova: non pubblicare gli obiettivi programmatici del governo su deficit, debito pubblico e crescita dell'economia dal 2024 al 2026, ma limitarsi a indicare solo gli andamenti tendenziali.

continua a pagina 27

**ALL'INTERNO**

**ARRESTO TOTÒ RIINA**



**Ultimo, in lista a viso scoperto: «Paura? Un po'»**

di **Giulio Fasano**

**I**l capitano Ultimo, noto per l'arresto di Totò Riina, scopre il volto dopo 31 anni. Di Caprio, generale dei carabinieri, sarà in lista alle Europee per la lista Libertà.

a pagina 8 **Caccia**

**I SEGRETI DEL POTERE**



**Parisi: «Cosi hanno affossato Prodi nel '98»**

di **Francesco Verdèreri**

**«L'**Ulivo fu un tentativo di rivoluzione». Arturo Parisi, fedelissimo del Professore, racconta come, nel '98, fecero cadere Romano Prodi. I patti e i segreti.

a pagina 11

**PADIGLIONE ITALIA** di **Aldo Grasso**

## IL PRIVILEGIO (E IL DOVERE) DI SCEGLIERE

**«S**tringiamo le schede come biglietti d'amore». C'è ancora domani di Paola Cortellesi si chiude con questa frase di Anna Garofalo (1903-1965), la prima giornalista di formazione liberale ad abbracciare la causa dell'emancipazione femminile. E sui titoli di coda, con immagini di repertorio, ci viene ricordato che in quel giugno del 1946 l'89% delle donne si recò alle urne. La sfida alla «cultura del patriarcato» iniziava con quell'affluen-

**Il voto**  
**Esprimersi e orientare la politica per essere donne e uomini liberi**

za, forse la sequenza più significativa del film.

Le immagini sgranate dell'Istituto Luce sono l'inno alla gioia del suffragio universale: è il momento in cui una madre con un bambino in braccio può esercitare per la prima volta un diritto fondamentale.

Negli ultimi anni, invece, la partecipazione elettorale, delle donne e degli uomini, è in forte calo. Le ragioni dell'astensionismo sono molteplici ma tutte racchiudono disagio e disinteresse che na-

sono da un senso di sfiducia. La strada dell'emancipazione, per esempio, passerà anche dalla declinazione al genere femminile di tutte le cariche, anche se a occuparle è un uomo, come suggerisce l'università di Trento, ma sarebbe una grande lattura rinunciare al privilegio e al dovere del voto, al desiderio di orientare la politica. Altrimenti il «biglietto d'amore» rischia di celebrare un punto d'arrivo, non di partenza. C'è ancora ieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GRANDE VECCHIO/FABIANI**




**«Feci incontrare Scalfari e Indro»**

di **Aldo Cazzullo e Tommaso Labate**

**L'**incontro tra Scalfari e Montanelli e quella volta da Fanfani in vestaglia: Fabiano Fabiani si racconta.

a pagina 23



**MAK**  
DESIGN & PASSION  
www.makwheels.it

Noni Nature SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. DOI Milano  
 40407  
 9 771120 498108





**Delmastro torna a Biella, sfiora la rissa col candidato di Fdi e costringe la scorta a intervenire due volte. Per fortuna, diversamente da Pozzolo, circola disarmato**



Domenica 7 aprile 2024 - Anno 16 - n° 96  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SCOOP DEL FATTO** Ciotti: "Unisce 2 cosche"

## Ponte, Ciucci scopre i clan: "Controlleremo"

I protocolli antimafia sono "in arrivo a giugno", dicono dal governo ma le verifiche copriranno solo le compravendite degli ultimi tre anni. Eppure almeno una parte di quei terreni furono sottratti con la minaccia mafiosa

● BISIGLIA E MUSOLINO A PAG. 6-7

**Mannelli**

pape satàn  
pape satàn giuseppe!



LA LUCIDA ANALISI CHE SISTEMO' IN UN  
DOLIO: CONIE, PD, PUGLIA, EUROPA etc...

**ISRAELE SEI MESI DOPO**

## 100mila contro Bibi: "Scambio fra lui e ostaggi"



● BUCCIARELLI A PAG. 10-11

**NO ALLA MOBILITAZIONE**

## Il vice-Zelensky: "Non abbiamo più il consenso"



● PARENTE A PAG. 16

**Torino - Bari sola andata**

» Marco Travaglio

Nel 2003, in un lampo di sincerità, Massimo D'Alema disse all'Espresso: "La sinistra di per sé è un male. Soltanto l'esistenza della destra rende questo male sopportabile". E non aveva ancora visto il Pd, fondato (ma mai nato) nel 2007 dai residui bellici del Pci-Psi-Pds-Ds e della sinistra De-Pi-Margherita. L'ultima retata in Piemonte parla da sé: Roberto Fantini, garante regionale della legalità in quota Pd ed ex manager autostradale Sitaf, arrestato per concorso esterno in mafia; e Salvatore "Sasà" Gallo, 85 anni, ex ras della Sitaf, craxiano e poi fasciniato, indagato per corruzione elettorale ed estorsione. Gallo è stato intercettato mentre compra voti e tessere con minacce, favori, assunzioni, nomine, cambi d'uso di terreni, bus e cassonetti *ad personam* fino alle elezioni del 2021, quando Lo Russo divenne sindaco al posto della Appendino e "Sasà" piazzò tre dei suoi in Comune e cinque nelle circoscrizioni col Pd, che ora candida suo figlio Raffaele capolista alle Regionali.

Il fatto che questo non-partito di non-idee, sommatoria di sultanati votati al potere per il potere, sopravviva da 17 anni passando da Veltroni a Franceschini a Bersani a Epifani a Renzi a Orfini a ri-Renzi a Martina a Zingaretti a Letta a Schlein, riuscendo a governare con B., Lega e 5Stelle senza mai vincere un'elezione né muovere una foglia sui territori spiega bene perché galleggi sempre fra il 17 e il 21%: dall'altra parte c'è una destra ancor più indecente; e la manutenzione del potere senza mai una scelta netta accontenta più gente possibile e ne scontenta il meno possibile. Il resto lo fanno l'abitudine (c'è ancora chi crede di votare per Berlusconi), l'appoggio dei potentissimi e dei loro media; e i voti scambiati e controllati. Non solo in Puglia e Piemonte: in quasi tutte le regioni. È un bel guaio per Schlein, ma ancor più per i suoi alleati. Ti allei con lei e ti ritrovi Gallo in Piemonte, i capi-coop in Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna, i Ruberti-boy in Lazio, D'Alfonso in Abruzzo, i De Luca in Campania, Maurodinioia & C. in Puglia, l'andreattiano Chiorazzo in Lucania, le solite famiglie in Calabria ecc. Elly aveva giurato di cacciarsi, ma c'è sempre un'elezione che rende i cacicchi indispensabili e i repulisti rinviabile all'anno dei mai. Ora i giornali raccontano gli scandali di Torino e Bari nelle pagine dispari e in quelle pari si domandano perché l'Appendino a Torino e Conte a Bari stiano alla larga dai dem: slealtà? tradimento? egemonismo? La risposta è nelle pagine dispari: chi va col Pd rischia di sporcarsi e tocca a Elly dargli un valido motivo per farlo senza insozzarsi. Ci si può pure alleare e coprire di fango, ma poi gli elettori non controllati e non mitridatizzati se ne stanno a casa.

**QUESTIONE MORALE** NON C'È SOLO LA PUGLIA: ECCO I NEMICI DEL CAMBIAMENTO

# Cacicchi e riciclati Pd Regione per Regione



**SCANDALI E SCONFITTE**

40 RAS LOCALI CHE SCHLEIN AVEVA GIURATO DI CACCIARE: GESTISCONO VOTI E/O AFFARI

● GIARELLI A PAG. 2-3 CON IL COMMENTO DI ANTONELLO CAPORALE

**IL LEADER M5S AD "ACCORDI E DISACCORDI"**

Conte: "Con Elly solo se fa il repulisti E alla Regione Puglia servono novità"

● DE CAROLIS A PAG. 4-5

**IL DELEGATO AL SUD GETTA ACQUA SUL FUOCO**

Il dem Sarracino: "Un patto coi 5Stelle per liberare il partito dai trasformisti"

● MARRA A PAG. 5

» UNA VITA DA BOSCHI

## Da "madonnina" del giglio tragico ad ammazza-idee

» Pino Corrias

Maria Elena Boschi - la signorina onorevole che s'incarica di decidere la rotazione dei giornalisti intorno al sole della politica per calcolarne l'ombra - non l'ha portata la ciogna.

A PAG. 18

**LE NOSTRE FIRME**

- Padellaro Quell'angelo di Angelucci a pag. 12
- Basile Punire Israele, non gli atenei a pag. 13
- Valentini Scalfari, abusi di memoria a pag. 24
- Mercalli Qua crisi idrica, là scirocco a pag. 13
- Spadaro Ma Tommaso non ci crede a pag. 13
- I lettori Satira, la Palestra Luttazzi a pag. 19

**REGOLE PER TELEMELONI**

## Rai, lodo "Fazzo": clogiare il governo

● SALVINI A PAG. 8



**La cattiveria**

Scossa di magnitudo 4,8 a New York, tremano i grattacieli di Manhattan. Sanguliano in ansia per il Big Ben.

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

**UN ALTRO GIRO DI NOMINE**

## Il suk di primavera: Donnarumma a Fs, Scannapicco a Cdp

● DI FOGGIA A PAG. 9



**SABELLI FIORETTI**

"Le liti con Scalfari e i politici, le canne con effetti lassativi"

● FERRUCCI A PAG. 20-21





# il Giornale



DOMENICA 7 APRILE 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 84 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it

### Editoriale

## POVERA ITALIA CHE HA DATO TUTTO A QUESTI AGNELLI

di Vittorio Feltri

**A**gnelli, che pena. La caduta degli dei torinesi, o forse newyorchesi e parigini, non ha nulla di tragico, nessun urlo di Munch, piuttosto assistiamo allo scivolamento mediocre nel fruscio di denari occultati. Nulla ricorda in questa decadenza i picchi di dolore e solitudine che indussero il mite Edoardo, primogenito di Gianni, trattato come inutile ingombro, a gettarsi da un cavalcavia vicino a Cuneo.

Il crepuscolo di questa stirpe si segnala per l'ostinazione dell'odio persino più abbondante della grana. Si sono denunciati tutti, padre madre e figlio, non è stato querelato solo lo Spirito Santo perché impegnato in Vaticano. Il corpo esausto della nonna è stato esaminato nei suoi spostamenti analizzando il GPS, per stabilire la tempistica fiscale ed ereditaria dell'agonia. Nessuna decenza.

Massi. Giusto così. La decadenza della famiglia Agnelli è in rima con il famoso stile della casa. Mi mette tristezza comunque. Ma non perché mi commuova la sorte dei rampolli dell'Avvocato, o il frantumarsi della reputazione di una stirpe onnipotente sulla quale si sarebbe valsa la pena fare un referendum, altro che i Savoia, ma per la stupidità con cui gli italiani ne hanno ingrassato il patrimonio e nutrito la regalità sulla base di una rendita chiamata Fiat.

I tre fratelli Elkann (John, Lapo e Ginevra) che pare abbiano giocato - hanno scritto i giudici del riesame l'altro ieri - a spostare l'amata nonna Marella come spalloni dalla Svizzera all'Italia, per frodare fisco e congiunti, alla fine ci rimetteranno le briciole, ma reggeranno il colpo e così il resto del parentorum dotato della tipica erre: come diceva a proposito del suo regno l'imperatore Carlo V, sul denaro degli Agnelli non tramonta mai il sole. Nessuno oserà mandare a monte il castello finanziario su cui - ci sia stata frode o meno - si regge Stelantini, che gli Elkann si spartiscono con i francesi avendo (...)

segue a pagina 9



### L'ANALISI DEL G

## Sopravvivere al terrore: Israele sei mesi dopo

Il 7 ottobre e la battaglia su due fronti: contro l'Iran e i pregiudizi dell'Occidente

di Fiamma Nirenstein

**N**essuno sarà più lo stesso dopo i sei mesi dal 7 di ottobre. Questa guerra ha reso chiunque vi abbia partecipato, da protagonista o da testimone, molto più stupito del prezzo della vita, molto più deciso a non farsela strappare.

a pagina 12

ALFONSO ARBIB, RABBITO DI MILANO

«Strage già dimenticata resta l'antisemitismo»

Alberto Giannoni a pagina 11

### Il Capitano si mostra in volto

## Da Riina a Cateno La triste fine di Ultimo

Stefano Zurlo a pagina 6



SENZA PASSAMONTAGNA Il capitano Sergio De Caprio

### PROGETTATO DA TERRAGNI A COMO

## L'asilo più bello del mondo? Ora è il più brutto di tutti

**■** La scuola d'infanzia «Sant'Elia» di Terragni a Como era un gioiello dell'architettura del '900: era famosa in tutto il mondo. Oggi è chiusa e degradata. E scoppia il caso.

Luigi Mascheroni a pagina 15

### NUOVA INCHIESTA

## Altri voti comprati: il Pd ha un problema

Dopo Napoli e Bari, guai a Torino Conte: «M5s con loro? Per carità...»

Luca Fazzo e Pasquale Napolitano

**■** Valigette piene di soldi, appalti in cambio di tangenti, assunzioni per amici, voti comprati. Le Procure di mezza Italia ricostruiscono il «metodo Pd» e colpiscono al cuore il Partito guidato da Elly Schlein.

alle pagine 2-3

### L'ACCELERAZIONE DI SALVINI

## Sprint sul «Salva casa»: decreto entro fine aprile

Fabrizio de Feo

**■** Matteo Salvini lancia lo sprint sul «Salva casa», un pacchetto di norme volto a regolarizzare le «piccole difformità» delle abitazioni. Il ministro delle Infrastrutture punta a portare in Cdm un decreto entro aprile.

a pagina 4

### LE MOSSE DEL CENTRODESTRA

## Schmidt candidato a Firenze: tedesco innamorato del Belpaese

Angelo Allegri e Pier Francesco Borgia a pagina 7

### all'interno

#### L'INTERVISTA

Casellati: «È il premierato l'arma contro l'astensionismo»

di Anna Maria Greco

**U**na nuova stabilità di governo, con le ricadute sull'intero sistema Paese. Elisabetta Casellati, ministro delle Riforme affronta in un'intervista al *Giornale* il tema del premierato.

a pagina 8

#### LA STATUA A MILANO

Le pagliacciate che ridicolizzano le femministe

di Michele Brambilla a pagina 9

### LA POLEMICA

Vi spiego perché voglio scioperare per la pace

di Barbara Alberti a pagina 9

### CONTROCULTURA

Alla ricerca del senso perduto della letteratura

alle pagine 20-21

### VERSO I GIOCHI DI PARIGI: LA SCELTA FA GIÀ DISCUTERE

## PORTABANDIERA ARCOBALENO

di Tony Damascelli

**L'**interrogativo è angosciante: chi sarà il portabandiera azzurro alle Olimpiadi di Parigi? Si dibatte, si discute, nei peggiori salotti di Roma la questione spacca i pensieri, si tenta il campo largo, si potrebbero ipotizzare le primarie dell'alfiere, tipo un cinquanta euro in cambio di un gagliardetto e la promessa di un biglietto omaggio ai Giochi. La disputa non riguarda più e soltanto l'atleta che abbia vinto una medaglia d'oro ma è diventato obbligatorio rispettare genitore uno e genitore due o i congiunti come li definiva Giuseppe Conte, insomma nessun patriarcato nello sport, severamente vietata la distinzione di sesso e di religione, anzi

più «aperta» sarà la scelta finale e maggiori saranno gli applausi e riverenze dalla buona società. Venticinque portabandiera nella storia italiana alle Olimpiadi e, finalmente, nel '52 a Helsinki, la prima donna, Miranda Cicognani che pur non avendo vinto nemmeno un ambo al lotto fu premiata perché, come sedicenne, era la più giovane della comitiva. A seguire Simeoni, Vezzali, Trillini, Pellegrini. A Sydney, nel 2000, primo italiano di colore, Carlton Myers, a Tokyo la svolta, fine della disparità di genere, due alfieri in uno/a, quattro mani e due maschere anticovid, la tiratrice Jessica Rossi e il ciclista Elia Viviani. Oggi si scommette: Sinner? Jacobs? O di nuovo l'ex Pellegrini? Una coppia etero? Una gay? Stop al televoto, ai poster l'ardua sentenza.



IN ITALIA FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI VEDI GERENZA SINDACATI LOCALI - IL TRAVELER IN TRASFERIMENTO - ART. 1 C. 1038/2001





# IL GIORNO

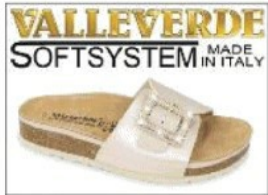
**Qntinerari**  
SPECIALE  
Piemonte  
e vino

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

**DOMENICA 7 aprile 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli +**

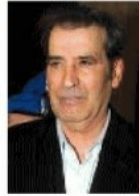
FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, la sparatoria in tribunale del 9 aprile 2015

### I risarcimenti fantasma a nove anni dalla strage «Noi, traditi dallo Stato»

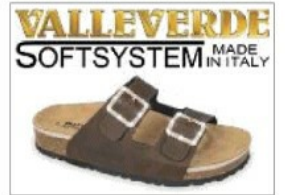
A.Gianni e Stella a pagina 19



L'analisi del presidente Abi

### «I tassi su mutui e prestiti sono già in calo»

Antonio Patuelli a pagina 9



# Pd-Cinque Stelle, la frattura si allarga

Dopo le tensioni in Puglia e a Torino, Conte detta le condizioni a Schlein: ripulisca il partito. Cuperlo (Dem): su Bari sono pessimista Sindaco di Firenze, Schmidt (ex direttore degli Uffizi) corre con il centrodestra. Europee, il capitano Ultimo si candida e mostra il viso dopo 31 anni Servizi da p. 2 a p. 6

Quando manca la visione

## La sinistra paga l'opportunismo senza prospettiva

Agnese Pini

**C**he cosa è un'alleanza politica? È un progetto innanzitutto, o, meglio ancora: è una visione. Una grande visione che si porta dietro temi, ideali, prospettive, obiettivi, e che si fonda sul sentirsi chiaramente da una parte della storia, insieme.

Ora, che tra Pd e 5 Stelle gli ingredienti non fossero mai stati questi era cosa ben nota e arcidetta. Anche all'indomani del frettoloso trionfalismo seguito al risultato di Todde in Sardegna, che aveva fatto decretare ai vincitori: «Visto? Il campo largo c'è». Non convinceva neppure allora quella giubilante sentenza, e al tempo stesso convince poco oggi l'altrettanto rapida faciloneria con cui si canta il de profundis del certamente malriuscito matrimonio Elly-Beppe: ci sono tre anni ancora per le Politiche, e ci sono di mezzo le Europee, che esasperano divisioni e tornaconti personali. Questo per trovare le attenuanti generiche.

Ma certo non possono che lasciare interdetti la violenza e la rapidità con cui pentastellati e democratici si sono mandati a quel paese sull'altare del pasticcio di Bari. Una duplice inchiesta giudiziaria capace di trasformarsi nel patibolo di un'alleanza evidentemente più tattica che strategica, dove di visione, progetti e ideali c'è ancora meno di quel già poco che fino a 48 ore fa sembrava anche agli osservatori più benevoli.

Continua a pagina 2

LAVORA IN OSPEDALE A BOLOGNA, CITTADINA ITALIANA DAL 2022



Pamela Malvina Noutcho Sawa, 32 anni, è la nuova campionessa europea dei pesi leggeri

## «Io, infermiera regina della boxe»

Pamela Malvina Noutcho Sawa, 32 anni, è la nuova campionessa europea EBU Silver dei pesi leggeri, dopo aver battuto la britannica Jordan Barker Porter

in dieci round. Gli inchini e le lacrime di Pamela - che nella vita fa l'infermiera al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna ed è cittadina italiana

Sepe a pagina 15

DALLE CITTÀ

Oxycontin, i Sackler e le serie tv



### Gli spacciatori di ossicodone eroina dei poveri: la piaga dagli Usa

Palma a pagina 21

Pavia, morto l'industriale Intini

### Il re dei solventi e il tragico volo con l'ultraleggero

Zanette a pagina 20



Il pogrom del 7 ottobre

### Israele, sei mesi senza tregua

Baquis e Farruggia alle pag. 10 e 11



Italo Rota si è spento a 70 anni

### L'architetto del Novecento

Consenti a pagina 17

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
I TUOI MOMENTI INTENSI

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

CODICE BARRA





Oggi Alias Domenica

FEYERABEND «Contro il metodo», l'edizione definitiva a cinquant'anni dall'uscita del capolavoro dell'enfant terrible della filosofia della scienza



Culture

FRAMMENTI In un piccolo libro lo sguardo di De Pita sullo sviluppo italiano senza basi etiche

Goffredo Fofi pagina 10



Visioni

ARTURO CIRILLO Intervista all'attore e regista, il futuro della Scuola del Teatro Nazionale di Napoli

Francesca Saturnino pagina 11

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 7 APRILE 2024 - ANNO LIV - N° 84

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La nave Mare Jonio di Mediterraneo saving humans fermata foto di Mediterraneo saving humans



Dopo gli spari dei libici il fermo amministrativo dell'Italia. La nave di Mediterraneo, Mare Jonio, bloccata a Pozzallo. Roma copre Tripoli nella caccia ai migranti. A Milano, intanto, cinquemila persone sfilano in corteo dal centro a via Corelli: «Chiudere tutti i Cpr» pagine 2, 3

Flotta civile La nostra resistenza alla guerra contro l'umanità

LAURA MARMORALE\*

La sera del prossimo 25 aprile termineranno i venti giorni di fermo amministrativo inflitti, insieme a una multa fino a 10mila euro, alla nostra nave Mare Jonio da parte del governo Meloni in applicazione del famigerato decreto legge Piantedosi, come rappresaglia per la missione di soccorso compiuta lo scorso 4 Aprile nel Mediterraneo centrale. Sulla base delle norme inventate quindici mesi fa per colpire, ostacolare, impedire l'attività in mare delle navi di soccorso della flotta civile, il governo vuole infatti far pagare a Mediterraneo il fatto di aver strappato dalle mani della cosiddetta guardia costiera libica, con un coraggioso intervento del nostro equipaggio, 56 persone il cui destino doveva essere la cattura e la deportazione, di nuovo, verso i campi di prigionia in Libia, l'orrore da cui stavano fuggendo.

— segue a pagina 3 —

DOPO BARI IL PIEMONTE. I 5S ANNUNCIANO LA CORSA CONTRO IL PD AGITANDO LA QUESTIONE MORALE

Conte assedia Schlein sulla legalità



Dalla Puglia al Piemonte, Giuseppe Conte brandisce un'altra inchiesta che riguarda un esponente vicino ai dem, Salvatore Gallo, per fare a pezzi l'alleanza giallorossa e insidiare il Pd sul terreno della questione morale. Alle regionali piemontesi i 5s stelle candidano Sarah Disabato, la più ostile ai dem, a Bari il loro candidato Michele

Laforgia (dopo la cancellazione delle primarie) respinge i tentativi dei pontieri e annuncia di non essere disponibile al ritiro a favore di un candidato che tenga insieme la (ex) coalizione. Lo scenario più probabile è quello di uno scontro alle urne di giugno col dem Vito Leccese, sempre che il governo non sciolga prima il Comune per infiltrazio-

ni mafiose, rinviando il voto. Ma Sinistra italiana non pare disponibile a seguire Conte sulla strada della rottura e continua a pressare per una mediazione. La destra intanto si prepara a lanciare come candidato a Bari il leghista Fabio Romito. Conte a Schlein: «Voglio aiutarla a liberarsi dai cacicchi»

CARUGATI A PAGINA 5

Partito democratico La segretaria nel labirinto

MICAELA BONGI

Il Pd è rinnovabile? Il M5S è compatibile? Un caciccio è per sempre? Precipitata nel labirinto degli specchi pugliese dove nulla è come appare, Ely Schlein

deve uscire trovando il modo di riportare a casa non solo la sua leadership fino alle prossime, lontanissime elezioni politiche.

— segue a pagina 5 —

SEI MESI DI GUERRA «Umanità tradita». Poche speranze nel negoziato



I sei mesi di «tradimento all'umanità», parola dell'Onu, cadono nel giorno in cui riprende il dialogo Israele-Hamas. Speranze, poche. In Italia si guarda al Tribunale di Roma: «Denunciamo il governo. La corte può fermare la vendita di armi», dice al manifesto l'avvocato Bertone. CRUCIATI A PAGINA 9

ECUADOR ESTREMO Irruzione in ambasciata, il Messico si arrabbia



La polizia ecuadoriana nella sede diplomatica messicana per arrestare l'ex vicepresidente Jorge Glas, condannato per corruzione. Aveva chiesto asilo politico. Il presidente Amlò: «Flagrante violazione del diritto internazionale». Interrotti i rapporti diplomatici tra i due paesi. BERTELLI A PAGINA 8

25 aprile a Milano Rovesciano la Costituzione, è ora di dire No

FRANCESCO PALLANTE

Premierato; regionalismo differenziato; separazione delle carriere dei magistrati; flat tax. Le minacce che incombono sul futuro sono numerose e ciascuna, di per sé, insidiosissima. A rischio sono gli equilibri della forma di governo, la tenuta dell'organizzazione territoriale dello Stato.

— segue a pagina 6 —

Festival Gkn La guardia alta della working class

VALERIA PARRELLA

Sorridono, gli operai e i sodali che lavorano al festival letteratura working class, sorridono perché gli viene naturale, sotto il sole primaverile che riesce a rendere bello perfino lo stradone anonimo lungo il quale corrono da un lato la fabbrica e dall'altro l'orrido centro commerciale.

— segue a pagina 10 —



Photo Italiano Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Gpr/CIRW/23/2103



4 6 0 4 0 1 9 7 0 0 2 5 4 1 5 0 0 0





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICCOBI-N° 90 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456-AUT. 2.009/PAUL. 02/90

Fondato nel 1892



Domenica 7 Aprile 2024

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - ELBOI 130

### Studio della «Vanvitelli»

#### «ChatGPT risponde meglio alle esigenze dei malati di sclerosi»

Ettore Mautone a pag. 12



### L’Uovo di Virgilio

#### Noi, polvere di stelle e quell’inno all’amore nella Napoli del ’77

Vittorio Del Tufo in Cronaca



### L’analisi

#### Dove porta la sindrome della difesa degli oppressi

Giuseppe Vegas

Esattamente settant’anni fa Ennio Flaiano diede al mondo un breve scritto dal titolo «Un marziano a Roma». Era la storia di un abitante del lontano pianeta, che, atterrato con la sua astronave a Villa Borghese, veniva immediatamente fagocitato dall’annoiato mondo della Capitale e trasformato in simbolo destinato a soddisfare tutte le aspettative di una società effimera attratta dalla diversità. In brevissimo tempo, il marziano diviene una vera e propria star: tutti lo vogliono e tutti ne parlano. Continua a pag. 39

## M5S-Pd, le alleanze saltate

► Dopo lo stop di Conte a Bari, addio al campo largo in altre città. Avellino in controtendenza Schmidt da Capodimonte alla candidatura a sindaco di Firenze. Manfredi: «Molto perplesso»

I cinquestelle non faranno più alleanze con il Pd a Bari, dal leader Conte arriva lo stop e saltano gli accordi anche in altre città. In controtendenza, invece, Avellino dove il campo largo regge e, con la benedizione di De Luca jr, candida a sindaco il portavoce dell’area Schlein Antonio Genzaro. A Firenze ufficializzata la candidatura a sindaco per il centrodestra del direttore del Museo di Capodimonte Schmidt; Manfredi: molto perplesso; De Luca: vicenda offensiva per Napoli. **Bulleri, Fierro alle pagg. 4 e 5 Pappalardo in Cronaca**

### I nodi della giustizia

#### Se i test non sono una punizione

**Tommaso Frosini**  
Il problema della giustizia in Italia è anche un problema di formazione dei giudici. Di coloro che devono dare e fare giustizia. Si diventa magistrato con un concorso pubblico, difficile perché esclusivamente tecnico. Prove scritte e orali che attingono soltanto a materie giuridiche, financo riferite al diritto romano. I candidati, tendenzialmente, studiano almeno un anno chiusi in casa sepolti da codici e manuali, senza tenere conto di come cambia la società. Cioè quelli che andranno a giudicare. In Francia, tempo fa, al concorso per la magistratura, venne dato un tema sul significato della festa nel mondo moderno. Continua a pag. 38

### Le tensioni in Medio Oriente

#### L’Iran vuole attaccare Israele e avverte gli Usa: state lontani

L’Iran minaccia Israele in risposta all’attacco del primo aprile a Damasco e avverte: «Non rimarrà senza risposta. La vendetta dell’Iran è inevitabile e Teheran deciderà come e quando effettuare l’operazione di rappresaglia». E agli Usa dice: state lontani. Sul tempio, le forze d’intelligence americane avvalorano la tesi di un attacco «probabilmente entro la fine del Ramadan», che termina martedì. Vita a pag. 8

### Lo scenario

#### La spinta decisiva del Global Gateway

Amedeo Lepore

In questi giorni si è svolto a Napoli un importante convegno della Fondazione Merita, con al centro il tema dell’incontro tra l’Europa e il Mediterraneo, in una prospettiva di valorizzazione del ruolo geo-economico dell’Italia e del Mezzogiorno a livello internazionale. Un argomento di particolare interesse, finora poco conosciuto e dibattuto, è stato quello di un’iniziativa, come il Global Gateway, avviata a dicembre 2021 allo scopo di ridurre il divario degli investimenti globali che accompagna le transizioni gemelle (...). Continua a pag. 38

### Oggi a Monza per l’Europa. DeLa a Calzona: resta nello staff



Victor Osimhen durante la partita contro l’Atalanta al Maradona

## Napoli, devi onorare lo scudetto

Francesco De Luca, Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Pino Taormina da pag. 16 a 18

## Boom del turismo stretta per frenare il “mordi e fuggi”

► Da Capri a Venezia imposte e ticket d’accesso A Napoli Zit anti-ingorgo e bus fuori dal centro

Da Venezia a Capri le tasse per frenare i danni del turismo “mordi e fuggi”. In Laguna dal 25 aprile debutta il ticket di accesso di cinque euro. Anche sull’Isola azzurra chi scende dal traghetto questo weekend paga 5 euro di tassa di sbarco: il balzello è raddoppiato a Pasquetta. A Napoli introdotta la Zit anti-ingorgo: bus fuori dal centro e da maggio aumenta il ticket d’ingresso. **Bisozzi, Di Biase, Pacifico alle pagg. 2 e 3**

### Il calo demografico

#### Cilento spopolato il foppo delle case offerte a due euro

**Carmela Santi**  
Cilento, sempre meno giovani restano nei paesi. E ora è caccia ai nuovi residenti ma è un flop l’offerta delle case a due euro. A pag. 13

### Ora su Netflix con Andrew Scott dopo i film

#### Mr. Ripley diventa una serie tv il truffatore sbarca in Costiera

**Francesca Scorucchi**  
È su Netflix “Ripley”, miniserie che prende spunto dal primo romanzo della saga di Patricia Highsmith, “Il talento di Mr. Ripley”. Sceneggiata e diretta dal premio Oscar Steven Zaillian, fra New York e l’Italia (Costiera amalfitana, dove si vede il protagonista Andrew Scott leggere il Mattino del 1961, Roma, Firenze, Venezia), la serie ha nei cast anche Johnny Flynn, Dakota Fanning, Margherita Buy, Maurizio Lombardi e John Malkovich. A pag. 14



Andrew Scott interpreta Tom Ripley nella miniserie Netflix

## CAPSULE O PONTI STACCATI?

### PONTEFIX®

#### FISSA PONTI E CAPSULE DENTALI

- ✓ FISSA PROVVISORIAMENTE PONTI, CORONE, CAPSULE E DENTI A PERNO
- ✓ DA SOLI E IN POCHI MINUTI
- ✓ SIA SU IMPIANTI CHE SU DENTI PREPARATI
- ✓ FACILE DA USARE
- ✓ AGISCE IN POCHI MINUTI
- ✓ NON COMPROMETTE IL SUCCESSIVO INTERVENTO DEL DENTISTA

**FIMO da oltre 30 anni in farmacia**



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 1440 - N° 80 ITALIA  
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.452/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Domenica 7 Aprile 2024 • in Albis

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [MSSAGGERO.IT](#)

**Il sorpasso**  
Nessuno raccoglie il carciofo romano  
A tavola vince quello egiziano  
Ottaviano a pag. 18



**L'ex campionessa allo Specchio**  
Piccinini: smettere con la pallavolo mi ha ammorbidita  
Scarpa a pag. 15



**A Marrakech**  
Berrettini, tennis e orgoglio: torna in una finale (e tra i primi 100)  
Martucci a pag. 31



**Il nuovo Occidente**  
Dove porta la sindrome della difesa degli oppressi

Giuseppe Vegas

**E**ssattamente settant'anni fa Emilio Filiano diede alle stampe un breve scritto dal titolo "Un marziano a Roma". Era la storia di un abitante del lontano pianeta, che, atterrato con la sua astronave a Villa Borghese, veniva immediatamente fagocitato dall'annoiato mondo della Capitale e trasformato in simbolo destinato a soddisfare tutte le aspettative di una società effimera attratta dalla diversità. In brevissimo tempo, il marziano divenne una vera e propria star: tutti lo vogliono e tutti ne parlano. Ma altrettanto rapidamente delude le aspettative, non fa più notizia e non gli resta che ripartire. Il marziano non cambierà la vita dei romani e presto sarà dimenticato.

Molto probabilmente è la stessa sorte che toccherà alla "marzianite" che negli ultimi anni, quasi si trattasse di un meteorite precipitato da un mondo estraneo e lontano, si è abbattuta sulla testa, o meglio sull'intelletto, di quella parte del mondo che, più che altro per abitudine, chiamiamo ancora Occidente.

Oggi la sindrome in questione ha tutte le caratteristiche per essere considerata una nuova dottrina escatologica a cui legare le sorti della sopravvivenza del genere umano. Ma, per darle il credito che si proclama essa meriti, sarà opportuno considerare le sue probabilità di resistenza al logorio del tempo. Basti considerare alcune delle sue più recenti manifestazioni.

Continua a pag. 25

## Danni da turismo, c'è la stretta

►Aumentano i flussi, le città ricorrono alle tasse contro il fenomeno del mordi e fuggi  
Dal 25 aprile ticket di ingresso a Venezia, Capri fa pagare chi sbarca, maxi Ztl a Firenze

Una rete di Mancini piega la Lazio (1-0). Scontri fuori dallo stadio



### De Rossi riporta il derby alla Roma

Gianluca Mancini esulta dopo la vittoria contro Lazio (Foto FALDONE/APRESSO)

Nello Sport

ROMA Da Venezia a Capri si corre ai ripari per frenare i danni del turismo. Bisozzi, Di Branco, Magliaro e Pacifico alle pag. 2 e 3

### Campo largo in crisi nelle amministrative

Effetto Bari: da Firenze alla via Emilia le alleanze tra Pd e M5S vanno a pezzi

Andrea Bulleri

**L**o strappo consumato sulle primarie di Bari tra Schlein e Conte ha rotto gli argini del malcontento. E ha innescato l'effetto domino. Mettendo a ri-



schio le già traballanti alleanze siglate nelle altre città al voto a giugno. O di troncature sul nascere quelle su cui si sta lavorando da tempo. Da Firenze all'Emilia Romagna. **A pag. 6**

## Israele nel mirino Teheran agli Usa: «Non intervenite»

►L'Iran prepara l'attacco dopo l'uccisione dei pasdaran. La tensione con Washington

ROMA Israele e gli Stati Uniti sanno che l'Iran non lascerà impunito il raid che a Damasco ha ucciso alti esponenti dei Pasdaran. Teheran potrebbe scegliere di colpire un obiettivo esterno ai confini dello Stato ebraico, entro la fine del Ramadan. E anche il rischio per le forze armate di Washington è elevato. L'avvertimento agli Usa: «State lontani da Israele». **Troili, Ventura e Vita alle pag. 10 e 11**

### La pista omicidio Trovata senza vita nel bosco di Aosta Si cerca un amico

TORINO Una ragazza francese di 29 anni è stata trovata morta, con ferite da taglio, in una chiesa sconosciuta, in Valle d'Aosta. **Di Biasi a pag. 12**

**Iniziativa dei Comuni**  
Al lavoro in bici: scatta il bonus nella busta paga



ROMA In Italia non è difficile trovare datori di lavoro disposti a incentivare la mobilità green, approfittando dei fondi messi a disposizione dagli enti pubblici. **Melina a pag. 14**

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

CELI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI ED INALZATI NARRA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

### Il Segno di LUCA PESCI, L'AMORE È DOMINANTE

Per tutta la mattinata la Luna è ancora nel tuo segno, dove si congiunge con Nettuno per portare al massimo la tua sensibilità e il grado di recettività. Questo da un lato vuol dire che sei capace di cogliere e leggere ogni minimo segno nello stato d'animo delle persone vicine. Dall'altro, significa una domenica in cui il tuo lato romantico prende il timone e ti guida attraverso la giornata, mantenendo la prua sempre verso l'amore. **MANTRA DEL GIORNO** La percezione si allena come i muscoli.

ESPRIMIPRODUZIONE REGISTRATA L'oroscopo a pag. 25

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**DOMENICA 7 aprile 2024**  
1,70 Euro\*

**Nazionale - Imola+**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



Summit tra politici e agenti

## Il cantiere del caos A Bologna si tratta per ristabilire la legalità

Orlandi e commento di Baroncini a pagina 19



L'analisi del presidente Abi

## «I tassi su mutui e prestiti sono già in calo»

Antonio Patuelli a pagina 9

**VALLEVERDE**  
SOFTSYSTEM MADE IN ITALY



# Pd-Cinque Stelle, la frattura si allarga

Dopo le tensioni in Puglia e a Torino, Conte detta le condizioni a Schlein: ripulisca il partito. Cuperlo (Dem): su Bari sono pessimista Sindaco di Firenze, Schmidt (ex direttore degli Uffizi) corre con il centrodestra. Europee, il capitano Ultimo si candida e mostra il viso dopo 31 anni Servizi da p. 2 a p. 6

Quando manca la visione

## La sinistra paga l'opportunismo senza prospettiva

Agnese Pini

**C**he cosa è un'alleanza politica? È un progetto innanzitutto, o, meglio ancora: è una visione. Una grande visione che si porta dietro temi, ideali, prospettive, obiettivi, e che si fonda sul sentirsi chiaramente da una parte della storia, insieme.

**Ora**, che tra Pd e 5 Stelle gli ingredienti non fossero mai stati questi era cosa ben nota e arcidetta. Anche all'indomani del frettoloso trionfalismo seguito al risultato di Todde in Sardegna, che aveva fatto decretare ai vincitori: «Visto? Il campo largo c'è». Non convinceva neppure allora quella giubilante sentenza, e al tempo stesso convince poco oggi l'altrettanto rapida faciloneria con cui si canta il de profundis del certamente malriuscito matrimonio Elly-Beppe: ci sono tre anni ancora per le Politiche, e ci sono di mezzo le Europee, che esasperano divisioni e tornaconti personali. Questo per trovare le attenuanti generiche.

**Ma certo** non possono che lasciare interdetti la violenza e la rapidità con cui pentastellati e democratici si sono mandati a quel paese sull'altare del pasticcio di Bari. Una duplice inchiesta giudiziaria capace di trasformarsi nel patibolo di un'alleanza evidentemente più tattica che strategica, dove di visione, progetti e ideali c'è ancora meno di quel già poco che fino a 48 ore fa sembrava anche agli osservatori più benevoli.

Continua a pagina 2

## LAVORA IN OSPEDALE A BOLOGNA, CITTADINA ITALIANA DAL 2022



Pamela Malvina Noutcho Sawa, 32 anni, è la nuova campionessa europea dei pesi leggeri

## «Io, infermiera regina della boxe»

Pamela Malvina Noutcho Sawa, 32 anni, è la nuova campionessa europea EBU Silver dei pesi leggeri, dopo aver battuto la britannica Jordan Barker Porter

in dieci round. Gli inchini e le lacrime di Pamela - che nella vita fa l'infermiera al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna ed è cittadina italiana

dall'agosto 2022 - sono il suo ringraziamento alla città e l'ultima tappa di una storia di riscatto e di speranza.

Sepe a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, via Indipendenza

## Ragazzo aggredito in pieno centro dal branco a sprangate

Orlandi in Cronaca

Bologna, allarme criminalità

## Spaccate, c'è un fermato Accusato di 6 colpi

Caravelli in Cronaca

Imola, l'incidente

## Scontro frontale fra auto e moto, grave ragazza

In Cronaca



Il pogrom del 7 ottobre

## Israele, sei mesi senza tregua

Baquis e Farruggia alle pag. 10 e 11



Italo Rota si è spento a 70 anni

## L'architetto del Novecento

Consenti a pagina 17

**SUSTENIUM PLUS**



PER LA TUA  
ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERANI





DOMENICA 7 APRILE 2024

# IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 83, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C. S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**IL DECRETO**  
**Pnrr, resa sullo shipping**  
**Saltano oltre 700 milioni**  
ALBERTO QUARATI / PAGINA 20



**SERIE B**  
**Samp, pari a Palermo**  
**Pirlo: «Un buon punto»**  
L'INVIATO BASSO E ARRICCHIELLO / PAGINE 52-55



**SPECCHIO**  
**Se il cambio di stagione**  
**diventa fonte di stress**  
L'INSERTO / AL CENTRO DEL GIORNALE



SI ALLARGA LO SCANDALO VOTO DI SCAMBIO A TORINO: NELLE CARTE I FAVORI PER IL TESSERAMENTO. LA SEGRETARIA DEM: «USEREMO IL PUGNO DURO»

## Con il Pd Conte alza la posta

«Sto con Schlein solo se fa fuori i cacicchi». Orlando: «Io alle Europee? Deciderò con il partito»

Conte alza ancora la posta nel braccio di ferro con il Pd dopo lo scandalo sul voto di scambio che ha scosso i dem torinesi. E se la segretaria Elly Schlein, annuncia il pugno duro con chi ha sbagliato, il leader M5S, Giuseppe Conte, avverte: «Sto con voi solo se fate fuori i cacicchi». Sullo sfondo, le tensioni per le imminenti elezioni Europee. Con Andrea Orlando, ex ministro e big del Pd in Liguria, che apre alla sua candidatura: «Deciderò insieme alla nostra comunità».

GIURNALISTI / PAGINE 2-4

### LA NORMA ALLO STUDIO

Ilario Lombardo / PAGINA 5

Così il centrodestra sterilizza la par condicio per ministri e premier

Non calcolare gli interventi di premier ed esponenti di governo in tv nel computo nell'ambito della par condicio. È il contenuto di una norma allo studio della maggioranza in vista della campagna elettorale.

### ROLLI



### L'INTERVISTA

Alessandro Barbera / PAGINA 7

La proposta di Landini «Tasse sulle rendite per salvarci dal debito»

Il segretario generale della Cgil Maurizio Landini alla vigilia dello sciopero: «Vanno colpiti gli extra-profitti. Basta ricatti su stipendi e sicurezza, servono più tasse sulle rendite finanziarie».

### LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Italia, il Paese della Cuccagna che tutela l'illegalità

Se c'è un segnale, un brutto segnale, del mio personale degrado morale è che non mi scandalizzo più di niente. Perché scandalizzarsi, almeno quello, è un buon segno, è lì per dire che in cuor mio c'è ancora un filo di innocenza, una sfumatura di candore. E sì, innocenza e candore in un adulto ne fanno un belinone, ma è dei belinoni, i semplici di spirito, il regno dei cieli; agli scaltri, ai sofisticati osservatori, ai disincantati, ai cinici, non resta che la Geenna.

SEQUE / PAGINA 19

LA NAVE SCUOLA DELLA MARINA MILITARE ITALIANA HA DOPPIATO PER LA PRIMA VOLTA IL MITICO CAPO HORN



## Vespucci, diario del viaggio alla fine del mondo

L'Amerigo Vespucci in navigazione verso Capo Horn tra i canali della Patagonia

Fabio Pozzo / PAGINA 17

### ESTERI

Democratici Usa fronda anti-Israele «Niente più armi»

Alberto Simoni / PAGINA 9

Una lettera indirizzata a Blinken nella quale si chiede la cessazione delle forniture di armi a Israele ha raggiunto 37 firme. C'è anche quella della speaker emerita Nancy Pelosi.



BLITZ NELL'AMBASCIATA ALTA TENSIONE MESSICO-ECUADOR

PATRIZIA ANTONINI / PAGINA 11

### CRONACA

Muore in ospedale «Insulina sbagliata 80 dosi anziché 8»

Marco Fagandini / PAGINA 15

Somministrate dosi di insulina in eccesso per un errore di trascrizione. Inchiesta su 2 medici e 4 infermieri del Galliera.

Inchiesta Purgatori la superperizia inguaia i medici

Grazia Longo / PAGINA 14

Per la morte del giornalista Andrea Purgatori la perizia denuncia che i medici non avrebbero visto un'infezione al cuore.

### RESISTENZA

Benedicta, 80 anni dalla strage Una generazione spazzata via

RAFFAELLA ROMAGNOLO

Ottant'anni fa, in queste stesse ore, si compiva il più grande massacro di partigiani della storia nazionale. Perché allora questa ricorrenza tonda non figura sotto il riflettore delle principali testate giornalistiche o in qualche modo nell'agenda cerimoniale di istituzioni che non siano state direttamente interessate dalla strage?

L'ARTICOLO / PAGINA 49

### INTERVISTA AL FIGLIO

La lezione del maestro Manzi «Non esistono alunni stranieri»

GUGLIELMINA AUREO

«L'idea che potesse fare una qualunque differenza tra uno straniero e un non straniero è impensabile. "Orzowei" è del '55 e ci parla di questo, capovolgendo i termini della vicenda: "Il trovato" è un bianco in una situazione sudafricana. Una caratteristica poetica di mio padre». Così Massimo Manzi, figlio del celebre maestro della tv.

L'ARTICOLO / PAGINA 51

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

SCEGLI IL DENTISTA CHE VUOI... MA UN PREVENTIVO ACCURATO FALLO ANCHE DA NOI!

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it

**STUDIO DENTISTICO FASSIO**

UNA PASSIONE COSÌ FORTE CHE NON VUOLE FERMARSI!

Genova C.so Europa, 145/3  
Tel. 010 355 811 - 339 7524875  
www.studiodentisticofassio.it





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

A tu per tu  
**Nimsdai Purja**  
Sette mesi in Tibet  
dello scalatore  
che distrugge  
i luoghi comuni  
sulla montagna

Alpinista.  
Il nepalese  
Nimsdai Purja



di **Luca Benecchi**  
— a pagina 10



## Domenica

CLASSICI  
LUCREZIO,  
PIÙ NATURA,  
PIÙ LIBERTÀ

di **Pietro Del Soldà**  
— a pagina 1



ARTE  
L'ARTISTA  
RESPONSABILE,  
CREATORE  
DI TESSUTO  
SOCIALE

di **P. Naldini e M. Pistoletto**  
— a pagina 11



## Arredo Design 24

Verso il Salone  
Tra divani, pouf  
e poltrone

di **Antonella Galli**  
— a pagina 18



## Lunedì

L'esperto risponde  
Welfare aziendale  
e fringe benefit

— Domani con Il Sole 24 Ore

# Wall Street vede utili a +3,2%

### Mercati

Prestazioni positive  
per il terzo trimestre  
consecutivo di crescita

Buone prospettive per Meta,  
Amazon, Nvidia e Microsoft,  
meno per Tesla ed Apple

Utili in marcia del 3,2% nel primo  
scorcio del 2024, buoni per il terzo  
trimestre consecutivo di crescita  
della Corporate America. Ci sono  
però alcuni moniti nei bilanci in ar-  
rivo dalla prossima settimana e re-  
lativi al periodo gennaio-marzo,  
che possono tenere in allerta gli in-  
vestitori. La performance delle Big  
Tech resta un traino ma tra diver-  
genze: appare promettente per  
Amazon, Meta, Nvidia e Microsoft.  
Meno brillante per altri, da Tesla  
sotto pressione ad Apple.

**Monti e Valsania** — a pag. 3

### LA VISITA IN GHANA

Mattarella plaude  
all'Academy  
di Confindustria:  
«Formula felice,  
bene che sia nei  
piani di Orsini»

**Lina Palmerini** — a pag. 9

### DECINE DI MIGLIAIA IN PIAZZA A TEL AVIV CONTRO NETANYAHU



**Ahli.** Sfolati palestinesi in coda per ricevere cibo donato da un ente no profit.

### PLURALISMO SCIENTIFICO

## L'UNIVERSITÀ REALE E I DANNI DEL DOPPIO UNILATERALISMO

di **Sergio Fabbrini**

La università italiana è  
ritornata al centro  
dell'agenda pubblica, per  
le contestazioni studentesche  
alla collaborazione di alcuni  
dipartimenti con Israele e per la  
reazione della destra  
conservatrice ai contestatori. È  
stato il trionfo dell'ideologismo.  
Cominciamo dagli studenti. È  
necessario condannare il  
massacro ingiustificato di  
palestinesi nella Striscia di  
Gaza. È necessario cercare di  
arrestare quel massacro,  
mobilitando l'opinione pubblica  
internazionale. Ma è anche  
necessario comprendere che la  
responsabilità per ciò che sta  
avvenendo non è di Israele, ma  
del governo israeliano della  
destra fondamentalista guidato  
da Bibi Netanyahu. Una larga  
parte della società israeliana  
scende ogni giorno in piazza per  
chiedere le dimissioni del primo  
ministro, per rivendicare nuove  
elezioni, per andare ad una  
soluzione negoziale del  
conflitto con Hamas. E in questa  
mobilitazione anti-Netanyahu,  
le università israeliane sono in  
prima fila.

— Continua a pagina 9

# Cina-Usa, accordo sui colloqui per una crescita equilibrata

### La Yellen a Pechino

Gli Stati Uniti chiedono di  
ridurre i surplus produttivi  
No a sostegni militari ai russi

Il segretario al Tesoro degli Stati  
Uniti Janet Yellen e il vicepremier  
cinese He Lifeng, plenipotenziario per  
l'economia, hanno raggiunto un ac-  
cordo su un ciclo di colloqui per una  
crescita equilibrata e in quest'ambito  
il segretario Yellen ha chiesto che la  
Cina adotti misure per tenere a bada  
il surplus nella produzione. Yellen ha  
anche sottolineato che ci potrebbero  
essere «conseguenze significative»  
nel caso in cui le aziende cinesi uti-  
tassero la Russia.

**Rita Fatiguso** — a pag. 5

### 160 miliardi

**LE DETRAZIONI**  
A tanto è arrivata la maxi  
agevolazione, secondo le  
ultime stime.

### CASA

Il superbonus  
vola: 30 mesi  
di strette  
non l'hanno  
fermato

**Latorre e Parente** — a pag. 7

### CONTI PUBBLICI

Sanità: fondi  
scesi nel 2024  
al 6,3% del Pil,  
ai minimi  
dal 2007

Il valore reale dei fondi  
destinati dallo Stato al  
settore sanitario è ai minimi  
dal 2007 e pari al 6,3% del  
Pil (-2,2% rispetto al 2021  
per l'effetto inflazione).

**Gianni Trovati** — a pag. 6  
con le analisi di **Nerina Diordalini**  
e **Lucio Lanzetta**

### RILANCIO DIFFICILE

## IL PERICOLOSO IMMOBILISMO DELL'EUROPA

di **Marco Buti e Marcello Messeri**

Il 4 ottobre scorso, Il Sole 24 Ore  
pubblicò un Manifesto per  
l'Europa promosso dai  
sottoscritti e firmato da eminenti  
personalità di 15 Paesi. La tesi  
centrale del Manifesto è che il  
modello produttivo dell'Unione  
europea (Ue) sia insostenibile  
tanto che, se non venisse  
cambiato, l'area cadrebbe in una  
lunga stagnazione, non potrebbe  
mantenere il suo modello sociale  
e avrebbe un ruolo marginale  
nello scenario mondiale. Fra le  
piste da non seguire, il Manifesto  
indica il negazionismo climatico,  
le tentazioni della "fortezza  
Europa", il neo-mercantilismo.  
Esso avanza invece sette  
raccomandazioni destinate a  
sfociare in un federalismo  
"graduale e pragmatico".

— Continua a pagina 14

## Stragi, fame, tabù caduti: i sei mesi di guerra a Gaza

**Roberto Bongiorno** — a pag. 4

## Il Fondo sovrano debutta con le materie prime

### L'Italia delle miniere

Il Fondo nazionale del made in Italy,  
battezzato dal governo come Fondo  
sovrano italiano, potrebbe sbloc-  
carsi a breve. Il Fondo ha una dot-  
azione pubblica di 1 miliardo con una  
previsione di almeno un ulteriore

miliardo da aggregare tra soggetti  
privati e altri fondi. Il governo ha  
deciso chi gestirà il Fondo: saranno  
le Sgr Invim e Fondo Italiano di in-  
vestimento. Uno degli obiettivi è in-  
vestire nel capitale di società per  
azioni per creare una filiera delle  
materie prime critiche collegata alla  
transizione energetica.

**Forina, Deganello,  
Madeddu** — a pag. 2

### LA FABBRICA DELLE LEGGI #01

Su 2.500 proposte solo  
il 15% vede il traguardo

**Ferrazza, Gagliardi, Rogari** — a pag. 8



Rimadesio





# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Domenica 7 aprile 2024  
Anno LXXX - Numero 96 - € 1,20  
Il Domenica di Pasqua o della Divina Misericordia

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Coronina 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE TOMMASO CERNO  
[www.iltempo.it](http://www.iltempo.it)  
e-mail: [direzione@iltempo.it](mailto:direzione@iltempo.it)

**DUE ARRESTI**  
**Festa rovinata dai soliti cretini**  
DI MARIA ELENA MARSICO  
Come sempre c'è qualcuno che rovina la festa. Scontri tra tifosi prima della gara. (...)  
Segue a pagina 19



**LA STRACITTADINA FINISCE 1-0**  
**De Rossi vince il suo primo derby Mancini manda la Lazio ko**  
All'Olimpico esaurito un solo gol, poco gioco ma tanti nervi  
Biafara, Carmellini, Cirulli, Di Pasquale, Pes, Rocca e Salomone da pagina 24 a 27

**VERSO LE EUROPEE**  
**Tutti contro Calenda Il piano di Renzi per farlo fuori dall'Ue**  
Crisi con Carfagna e Gelmini Bonifazi assolto lo attacca «Sei un basso giustizialista» Ed è boom di candidati civici  
Brunello e De Leo alle pagine 6 e 7



## VOTOPOLY

Gli scandali si allargano da Bari a Torino e Lazio Inchieste. Arresti. E ora il Pd di Schlein traballa

**Il Tempo di Oshø**  
**L'Iran minaccia la guerra e Biden rimane senza armi**  
"Purtroppo m'è rimasta solo 'na scatola de mazzafionne" "E'abbè... damme quelle... Mejo de niente..."  
... Dall'Iran nuove minacce di ritorsioni per l'attacco di Israele all'ambasciata a Damasco: «La risposta sarà con il massimo danno al nemico». Centomila in piazza a Tel Aviv per chiedere elezioni anticipate. Pelosi, ex speaker al Congresso Usa, guida i dem contro Biden «Stop alla vendita di armi a Netanyahu».  
Riccardi a pagina 10



DI ANNALISA CHIRICO  
**Femminilità senza colpa**  
a pagina 13

DI GIANLUIGI PARAGONE  
**La sinistra dei finti puri**  
a pagina 4



**INTERVISTA A LIVIA TURCO**  
**«Nei Dem c'è la questione morale Chi sbaglia deve farsi da parte»**  
Sirignano a pagina 3

**VERGINELLE A 5 STELLE**  
DI TOMMASO CERNO  
Mentre il Pd tracolla, colpito da un virus autoimmune, la votopoli che da Bari si sta espandendo in mezza Italia, a mostrarci come il potere è stato l'unico legante a sinistra nell'era post Prodi, il Movimento 5 stelle fa lo sciacallo. E cerca di rifarsi una verginità che non ha. Di ridarsi un tono di etica e moralità a spese di Elly (...)  
Segue a pagina 2

**LA MORTE 11 ANNIFA**  
**A teatro l'omaggio al mito di Califano**  
La Fondazione Franco Califano torna a celebrare il Maestro ad Ardea, oggi, a partire dalle ore 14 sul palco il maestro e amico Alberto Laurenti.  
Finamore a pagina 22



*Vendi casa a Roma??*  
**CHIAMA SUBITO! 0670307277**  
  
**Consulenza Immobiliare REALTOR**  
[www.casaetica.com](http://www.casaetica.com)

**Oroscopo**  
*Le stelle di Branko*  
a pagina 13  
DI LUIGI BISIGNANI  
**Meloni stretta tra Musk e la rete di Tim**  
a pagina 9





# LA NAZIONE

**QNTinerari**  
SPECIALE  
Piemonte  
e vino

DOMENICA 7 aprile 2024  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze, il ministro censura il centro di Careggi

### Cambio di sesso «No al farmaco che blocca la pubertà»

Ulivelli, Panettiere e Valecchi alle pagine 12 e 13



L'analisi del presidente Abi

### «I tassi su mutui e prestiti sono già in calo»

Antonio Patuelli a pagina 9



# Pd-Cinque Stelle, la frattura si allarga

Dopo le tensioni in Puglia e a Torino, Conte detta le condizioni a Schlein: ripulisca il partito. Cuperlo (Dem): su Bari sono pessimista Sindaco di Firenze, Schmidt (ex direttore degli Uffizi) corre con il centrodestra. Europee, il capitano Ultimo si candida e mostra il viso dopo 31 anni Servizi da p. 2 a p. 6

Quando manca la visione

## La sinistra paga l'opportunismo senza prospettiva

Agnese Pini

**C**he cosa è un'alleanza politica? È un progetto innanzitutto, o, meglio ancora: è una visione. Una grande visione che si porta dietro temi, ideali, prospettive, obiettivi, e che si fonda sul sentirsi chiaramente da una parte della storia, insieme.

**Ora**, che tra Pd e 5 Stelle gli ingredienti non fossero mai stati questi era cosa ben nota e arcidetta. Anche all'indomani del frettoloso trionfalismo seguito al risultato di Todde in Sardegna, che aveva fatto decretare ai vincitori: «Visto? Il campo largo c'è». Non convinceva neppure allora quella giubilante sentenza, e al tempo stesso convince poco oggi l'altrettanto rapida faciloneria con cui si canta il de profundis del certamente malriuscito matrimonio Elly-Beppe: ci sono tre anni ancora per le Politiche, e ci sono di mezzo le Europee, che esasperano divisioni e tornaconti personali. Questo per trovare le attenuanti generiche.

**Ma certo** non possono che lasciare interdetti la violenza e la rapidità con cui pentastellati e democratici si sono mandati a quel paese sull'altare del pasticcio di Bari. Una duplice inchiesta giudiziaria capace di trasformarsi nel patibolo di un'alleanza evidentemente più tattica che strategica, dove di visione, progetti e ideali c'è ancora meno di quel già poco che fino a 48 ore fa sembrava anche agli osservatori più benevoli.

Continua a pagina 2

LAVORA IN OSPEDALE A BOLOGNA, CITTADINA ITALIANA DAL 2022



Pamela Malvina Noutcho Sawa, 32 anni, è la nuova campionessa europea dei pesi leggeri

## «Io, infermiera regina della boxe»

Pamela Malvina Noutcho Sawa, 32 anni, è la nuova campionessa europea EBU Silver dei pesi leggeri, dopo aver battuto la britannica Jordan Barker Porter

in dieci round. Gli inchini e le lacrime di Pamela - che nella vita fa l'infermiera al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore di Bologna ed è cittadina italiana

dall'agosto 2022 - sono il suo ringraziamento alla città e l'ultima tappa di una storia di riscatto e di speranza.

Sepe a pagina 15

DALLE CITTÀ

In parlamento

### Moby Prince Terza commissione per la verità sulle 140 vittime

Filippi e commento di Caroppo a pag. 19

Empoli

### Anziana smaschera i truffatori del falso incidente

Servizio in Cronaca

Empoli

### Ditta in Ucraina per ricostruire due villaggi

Servizio in Cronaca



Il pogrom del 7 ottobre

### Israele, sei mesi senza tregua

Baquis e Farruggia alle pag. 10 e 11



Italo Rota si è spento a 70 anni

### L'architetto del Novecento

Consenti a pagina 17

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE  
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.





# la Repubblica



Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta previene da materiali riciclati e da Energie pulite in massima sicurezza  
PEFC

Domenica 7 aprile 2024



Oggi con *Robinson*

Anno 69° 91 - In Italia € 2,50

### L'editoriale

## Ue, in salita la rielezione di Ursula

di **Maurizio Molinari**

**C'**è qualcosa di nuovo a Bruxelles. Inchieste imbarazzanti, attacchi politici, nomine contestate e uno scenario geopolitico di inedite difficoltà per l'Unione Europea stanno complicando la corsa di Ursula von der Leyen ad un secondo mandato alla guida della Commissione Europea, aprendo lo scenario a possibili alternative.

Sulla carta von der Leyen non potrebbe essere più forte e sembra avere la riconferma in pugno: ha guidato la Commissione oltre la tempesta del Covid, ha siglato il Green Deal su innovazione e clima, è la candidata ufficiale del Partito popolare europeo (Ppe) probabile vincitore delle elezioni di giugno ed ha siglato importanti intese per frenare il flusso di migranti da Tunisia ed Egitto, cementando un accordo personale e politico con i conservatori europei di Giorgia Meloni che promettono di allargare ulteriormente la coalizione multipartito che le garantirà il voto di fiducia cinque anni fa.

Ma a ben vedere anche gli ostacoli sono molti. La decisione dell'European Public Prosecutor Office (Eppo) di indagare sullo scambio di messaggi fra von der Leyen e il ceo di Pfizer, Albert Bourla, durante l'emergenza Covid rafforza i sospetti della Procura di Liegi sul numero dei vaccini acquistati per il semplice motivo che nel 2023 sono rimaste inutilizzate dosi per circa 4 miliardi di euro.

● *continua a pagina 23*

### SCONTRO NEL CAMPO LARGO

# Conte, le condizioni al Pd

Dopo lo strappo a Bari, il leader M5S risponde all'attacco di Schlein: "Resto alleato se libera il partito dai capibastone". Gli inquirenti puntano al rinvio delle elezioni comunali. Boccia: "Dal governo deriva orbaniana". Scintille anche a Torino

## Salvini: condono edilizio entro aprile. Landini: marchetta elettorale

### Il personaggio

## Decaro: "Stiamo uniti io non mi arrendo"

di **Giuliano Foschini**

**R**isultato netto della passeggiata di un'ora e 15 minuti, 1 km e 700 metri, duemila passi all'incirca: 78 selfie scattati.

● *a pagina 3*

### Il commento

## House of Cards all'italiana

di **Concetta De Gregorio**

**S**e solo si svolgesse a corteo o alla Casa Bianca e non a Bari, la storia pugliese sarebbe la trama perfetta di una saga di successo.

● *a pagina 22*

### Mappamondi

## Israele-Gaza quelle vite cambiate in sei mesi di guerra



di **Sami al-Ajrami**  
**Francesca Caferri**  
**e Fabio Tonacci**

● *alle pagine 8 e 9*

## A Chasiv Yar assediata dai russi l'Ucraina vacilla



dal nostro inviato **Daniele Raineri**

● *alle pagine 10 e 11*

### Tutto esaurito all'Auditorium per lo spettacolo di Massini



▲ Roma Il pubblico all'Auditorium per ricordare Eugenio Scalfari che ieri avrebbe compiuto 100 anni

## La grande festa del secolo di Scalfari

di **Lara Crinò e Clotilde Veltri** ● *alle pagine 24 e 25*

STRADE BLU  
MONDADORI  
www.mondadori.it

### Longform

## Quadraro 1944 i tedeschi e la storia della borgata ribelle

di **Daniele Castellani Perelli**

● *alle pagine 37, 38 e 39*

### Eclissi

## In America tutti pazzi per il Sole nero

dalla nostra inviata **Anna Lombardi** ● *a pagina 16*

### Roma-Lazio 1-0

## De Rossi vince il suo primo derby da allenatore

di **Juric, Pinci e Scotti**

● *alle pagine 30 e 31*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Societ. Abb.  
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,  
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL CASO

Purgatori, periti critici sui medici "Non videro l'infezione al cuore"

GRAZIA LONGO - PAGINA 16



VITA DA BOMBER

Altafini: barbiere e garzone poi con Pelé è cambiato tutto

ANTONIO BARILLA - PAGINA 33



IL CALCIO

Il Toro si butta via ad Empoli: 3-2 Per l'Europa non basta Zapata

BUCCHERIE MANASSERO - PAGINA 30



LA STAMPA

DOMENICA 7 APRILE 2024



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



2,00 € (CON SPECCHIO) ■ ANNO 158 ■ N. 96 ■ IN ITALIA ■ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ■ D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ■ ART. 1 COMMA 1, DGB-TD ■ WWW.LASTAMPA.IT



L'EDITORIALE I GUAI DEL PD E IL PANE BUONO DELLE EUROPA

ANDREA MALAGUTI

«Il miglior argomento contro la democrazia è una chiacchierata di cinque minuti con l'elettore medio» - Winston Churchill

Torino, Bari, il Pd e lo scandalo del voto di scambio che esplose a due mesi dalle elezioni europee più importanti delle nostre vite. Ne parlo facendo una premessa. Devo andare a parlare del voto del 9 giugno al Liceo Einstein di Torino, così, la sera prima, chiamo Romano Prodi - custode indiscusso del sogno bruxellesse - per provare a rimettere in ordine le idee. Mi dice un sacco di cose interessanti che girerò agli studenti, dai programmi di ogni singolo schieramento ai precari equilibri internazionali. A un certo punto gli chiedo: «Professore, che campagna elettorale si aspetta?». La risposta gli esce d'istinto. Curiosamente incontrollata. Evidentemente sincera. Dice: «Una campagna elettorale del c...», una formula che Italo Calvino avrebbe definito di «imparaggiabile espressività».

È l'alba dello scandalo barese e l'antivigliata dell'ignobile bis torinese che trascina il Pd di Elly Schlein in un lago di palta, ma ancora lo sconquasso elettorale-giudiziario non è noto, eppure nella testa di Prodi è un fatto totalmente acquisito.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE



ACURADI LUCA BOTTURA - PAGINE 14 E 15

DALLE CARTE DELL'INCHIESTA LA RETE DELLE INFLUENZE. NUOVE ACCUSE TRA DEM E M5S

Voto di scambio a Torino il pugno duro di Schlein

La segretaria chiede l'espulsione di Gallo e un passo indietro del figlio

CAPURSO, CARRATELLI, DE FAZIO, LEGATO, POLETTI E VARETTO

Scosso da Torino a Bari dalle inchieste giudiziarie su voto di scambio e corruzione elettorale, il Pd di Elly Schlein sceglie la linea dura per fare pulizia al proprio interno. Una «questione morale» da risolvere al più presto quando ormai mancano poco più di due mesi alle Europee e alle Regionali in Piemonte, dove la Procura ha individuato un «sistema»... - PAGINE 2-5

L'ECONOMIA

Landini: patrimoniale per salvarci dal debito

Alessandro Barbera

Centri per l'impiego l'intervento è urgente

Veronica De Romanis

LA TELEVISIONE

Se la destra si lancia contro la par condicio

ILARIO LOMBARDO

L'ultima invenzione della destra: regole tv ad government. La par condicio è fastidiosa? Ecco la «informazione sulle attività istituzionali e governative»... - PAGINA 7

SU SPECCHIO

Tinto Brass: io, a 13 anni rinchiuso in manicomio

SUSANNA SCHIMPERNA



Un ictus che ha lasciato pesanti tracce, una situazione politica e sociale che lo disgusta. Ma la sua serenità radiosa non è offuscata da sdegno e nemmeno dal minimo rimpianto, la sua memoria non assume mai coloriture nostalgiche, il suo pensiero è ottimista e propositivo, concentrato sul presente e sul futuro: «Se non posso cambiare il mondo, voglio almeno renderlo più abitabile». Tinto Brass, 91 anni, continua ad essere «tranquillamente ateo» e «convintamente anarchico»... - NELL'INSERTO

IL TRINITY COLLEGE RILEGGE RAFFAELLO IN CHIAVE FEMMINILE

Le donne di Atene

JEANNE PEREGO



Ma con le italiane non si potrebbe fare

MARIA LAURA RODOTÀ

È una bella trovata, farebbe bene alle bambine, però grazie no, come se avessimo accettato. Una Scuola di Atene/Hibernia delle italiane non pare una buona idea... - PAGINE 26 E 27

A SEI MESI DAL 7 OTTOBRE

La versione Weizman «Violenza umanitaria la strategia di Israele sulla Striscia di Gaza»

FRANCESCA MANNOCCI



La mappatura è potere. Così si può sintetizzare il pensiero e il lavoro di Eyal Weizman, architetto britannico-israeliano fondatore dell'agenzia di ricerca Forensic Architecture, professore all'Goldsmiths College dell'Università di Londra, membro del Technology Advisory Board della Corte penale internazionale e del Center for Investigative Journalism e autore di numerosi libri, tra cui «Spaziocidio, Israele e l'architettura come strumento di controllo» (in Italia edito da Oscar Mondadori), testo in cui Weizman sostiene che per Israele le pratiche architettoniche e urbanistiche siano, ormai da decenni, uno strumento di espropriazione dei territori palestinesi. La Stampa lo ha raggiunto al telefono a Londra... - PAGINE 10 E 11

IL CONFLITTO

Aiuti a Gerusalemme lo stop dei dem Usa

ALBERTO SIMONI

«Basta armi ad Israele». C'è una lettera di 36 deputati democratici americani, indirizzata al (loro) presidente che intima: bisogna «Proteggere i civili»... - PAGINA 11

IL BOSCO DEI SAGGI

Piacenza: filiamo la lana da Galileo alle top model

PAOLO GRISERI

In Francia Luigi XIV, il re sole, non era ancora nato. Nel 1623 a Polzone, dieci chilometri sopra Biella, Angelo Piacenza già «girava a raccogliere la lana, lavarla, sgrassarla con le urine e portarla ai venditori di tessuti»... - PAGINE 18 E 19



L'AMBIENTE

Nucleare, Bettega in piazza «Perché dico no alle scorie»

ELISABETTA FAGNOLA

Niente scorie nucleari nell'Alessandrino. Roberto Bettega ha il suo ben retiro a Vignale Monferrato ed è in piazza con la protesta. «Sono uno che ha giocato bene a calcio, oggi sono un cittadino che vuole che le decisioni siano prese bene e per tempo». E avverte: «la strategia si decide all'inizio, altrimenti si perde»... - PAGINA 17



AGRI ZOO 2 PET SHOP WWW.AGRIZOO2.IT

AMTS auto moto turin show 19-21 APRILE LINGOTTO FIERE TORINO



## Schlein al convegno Pd difende la legge 84/94 sui porti e attacca la posizione dominante di Msc a Genova

Misiani: "Il Partito Democratico difende il carattere pubblico degli scali. Serve un maggior coordinamento fra le Autorità di sistema portuale e noi proponiamo il modello spagnolo" Genova - La "vecchia" legge 84/94 non è da buttare, è semmai da aggiornare, partendo dall'assunto che le autorità di sistema portuale devono rimanere pubbliche e con un coordinamento nazionale più forte. La segretaria Elly Schlein ha ribadito la posizione del Pd sulla riforma della portualità intervenendo in collegamento alla tappa genovese, dedicata a portualità, logistica e trasporti, di "Impresa domani" il ciclo di incontri organizzato dal Partito democratico in diverse città italiane. "Siccome abbiamo sentito dichiarazioni, anche da parte dei ministri del governo, che potevano far intendere una direzione molto diversa - quella di una privatizzazione - noi continueremo invece a difendere il carattere pubblico e la necessità di un maggiore coordinamento delle Autorità di sistema portuali. E questo può aiutarci anche nella sfida di aumentare la tutela del lavoro e quindi anche la sua sicurezza", dice Schlein. La riforma, annunciata dal governo, secondo il Pd deve partire da questi due paletti. "E per un maggiore coordinamento delle Adsp noi abbiamo indicato il modello spagnolo come strada da seguire" aggiunge il responsabile nazionale sviluppo economico del partito, Antonio Misiani. Ma c'è anche un altro tema legato ai cambiamenti in atto del settore. "Non c'è catena logistica efficiente senza un sistema portuale efficiente e moderno - sottolinea Misiani - e se abbiamo l'obiettivo di darci un piano industriale per l'Italia non possiamo non ragionare su politiche pubbliche da mettere in campo per portualità e logistica. In questa fase in cui il settore è segnato dalle concentrazioni delle imprese armatoriali, dall'integrazione verticale c'è la necessità di evitare posizioni dominanti nel mercato e nell'informazione. Ieri abbiamo visto una mappa del porto di Genova impressionante per come una singola grandissima multinazionale ha acquisito via via interessi e posizioni". Nessun nome, ma il riferimento al gruppo Msc è chiaro. E il tema è ribadito anche dalla Schlein che parla del tentativo di "evitare eccessive concentrazioni che si traducono in posizioni dominanti". "C'è una legge importante, la 84/94 - sottolinea - occorre vigilare affinché non venga smantellato l'impianto regolatorio che invece aiuta questo settore e mette paletti fondamentali". Allargando il discorso, logistica e portualità sono al centro di uno scenario geopolitico tumultuoso, dalle guerre in Ucraina e Medio Oriente agli attacchi Houthi nel Mar Rosso, che si traduce "in difficoltà maggiori per la logistica, prezzi maggiori alle famiglie e alle imprese e anche per questo con le prossime elezioni europee dobbiamo pretendere un maggiore ruolo politico e diplomatico dell'Unione europea" aggiunge Schlein che fa un passaggio anche sulla "sotto rappresentazione del lavoro femminile nel sistema portuale" e parla della decarbonizzazione del settore portuale a partire dall'elettrificazione delle banchine.



04/06/2024 17:27

Monica Zunino

Misiani: "Il Partito Democratico difende il carattere pubblico degli scali. Serve un maggior coordinamento fra le Autorità di sistema portuale e noi proponiamo il modello spagnolo" Genova - La "vecchia" legge 84/94 non è da buttare, è semmai da aggiornare, partendo dall'assunto che le autorità di sistema portuale devono rimanere pubbliche e con un coordinamento nazionale più forte. La segretaria Elly Schlein ha ribadito la posizione del Pd sulla riforma della portualità intervenendo in collegamento alla tappa genovese, dedicata a portualità, logistica e trasporti, di "Impresa domani" il ciclo di incontri organizzato dal Partito democratico in diverse città italiane. "Siccome abbiamo sentito dichiarazioni, anche da parte dei ministri del governo, che potevano far intendere una direzione molto diversa - quella di una privatizzazione - noi continueremo invece a difendere il carattere pubblico e la necessità di un maggiore coordinamento delle Autorità di sistema portuali. E questo può aiutarci anche nella sfida di aumentare la tutela del lavoro e quindi anche la sua sicurezza", dice Schlein. La riforma, annunciata dal governo, secondo il Pd deve partire da questi due paletti. "E per un maggiore coordinamento delle Adsp noi abbiamo indicato il modello spagnolo come strada da seguire" aggiunge il responsabile nazionale sviluppo economico del partito, Antonio Misiani. Ma c'è anche un altro tema legato ai cambiamenti in atto del settore. "Non c'è catena logistica efficiente senza un sistema portuale efficiente e moderno - sottolinea Misiani - e se abbiamo l'obiettivo di darci un piano industriale per l'Italia non possiamo non ragionare su politiche pubbliche da mettere in campo per portualità e logistica. In questa fase in cui il settore è segnato dalle concentrazioni delle imprese armatoriali, dall'integrazione verticale c'è la necessità di evitare posizioni dominanti nel mercato e nell'informazione. Ieri abbiamo visto una mappa del porto di Genova impressionante per come una singola grandissima multinazionale ha acquisito via via interessi e posizioni". Nessun nome, ma il riferimento al gruppo Msc è chiaro. E il tema è ribadito anche dalla Schlein che parla del tentativo di "evitare eccessive concentrazioni che si traducono in posizioni dominanti". "C'è una legge importante, la 84/94 - sottolinea - occorre vigilare affinché non venga smantellato l'impianto regolatorio che invece aiuta questo settore e mette paletti fondamentali". Allargando il discorso, logistica e portualità sono al centro di uno scenario geopolitico tumultuoso, dalle guerre in Ucraina e Medio Oriente agli attacchi Houthi nel Mar Rosso, che si traduce "in difficoltà maggiori per la logistica, prezzi maggiori alle famiglie e alle imprese e anche per questo con le prossime elezioni europee dobbiamo pretendere un maggiore ruolo politico e diplomatico dell'Unione europea" aggiunge Schlein che fa un passaggio anche sulla "sotto rappresentazione del lavoro femminile nel sistema portuale" e parla della decarbonizzazione del settore portuale a partire dall'elettrificazione delle banchine.

## Ship Mag

### Primo Piano

---

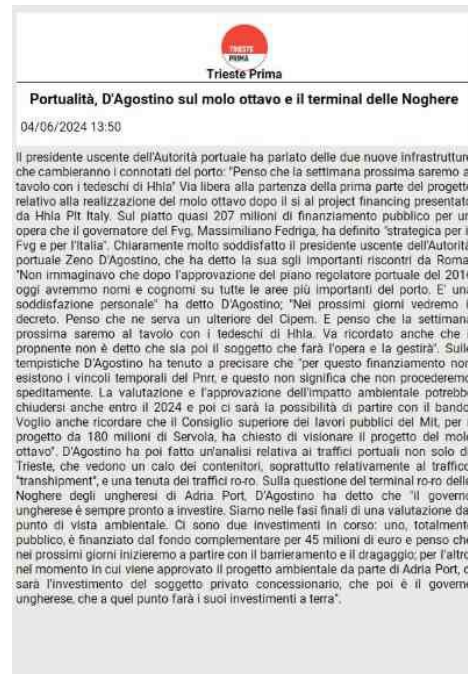
Il lavoro è stato uno dei temi al centro dei tavoli di confronto che si sono susseguiti in questi due giorni a "Impresa domani". Dopo lo sciopero di ieri dei lavoratori sul contratto nazionale porti, con manifestazione nazionale a Genova, è tornato sull'argomento anche Luca Becce, presidente di Assiterminal, che assieme ad Assologistica, **Assoport**, Fise/Uniport e Ancip si confronta con i sindacati sul rinnovo. "Condivido che dopo lo sciopero deve esserci un'accelerazione della trattativa, deve essere conclusa, e su questo ci sarà tutto l'impegno di Assiterminal" assicura Becce a margine dell'incontro, ma le posizioni sono lontane soprattutto sulla questione salariale. "Lo sciopero è stato proclamato dopo che da parte delle associazioni datoriali è stata messa sul tavolo un'offerta economica complessiva mai vista in precedenza e in un momento in cui il contratto collettivo delle organizzazioni sindacali ha un contenuto economico in termini di minimi inderogabili che è il più elevato di tutte le categorie della logistica - premette Becce -. Non voglio dire che non ci sia un tema salariale anche nei porti, la rivendicazione è sacrosanta, ma dobbiamo anche renderci conto di quello che abbiamo". Sul fondo prepensionamenti le parti avevano già trovato l'accordo nella precedente trattativa contrattuale "ma non trova attuazione perché c'è una situazione di stallo da parte dei ministeri delle Infrastrutture, del Lavoro e forse anche del Mef - spiega Becce. "Non si dà attuazione e non si dice dove dovrebbe essere "radicato" questo fondo, ma da parte delle imprese ci sarebbe una disponibilità economica e questo potrebbe aiutare le trattative" aggiunge.

## Trieste Prima

Trieste

### Portualità, D'Agostino sul molo ottavo e il terminal delle Noghere

Il presidente uscente dell'Autorità portuale ha parlato delle due nuove infrastrutture che cambieranno i connotati del porto: "Penso che la settimana prossima saremo al tavolo con i tedeschi di Hhla" Via libera alla partenza della prima parte del progetto relativo alla realizzazione del molo ottavo dopo il sì al project financing presentato da Hhla Plt Italy. Sul piatto quasi 207 milioni di finanziamento pubblico per un'opera che il governatore del Fvg, Massimiliano Fedriga, ha definito "strategica per il Fvg e per l'Italia". Chiaramente molto soddisfatto il presidente uscente dell'Autorità portuale **Zeno D'Agostino**, che ha detto la sua sugli importanti riscontri da Roma: "Non immaginavo che dopo l'approvazione del piano regolatore portuale del 2016 oggi avremmo nomi e cognomi su tutte le aree più importanti del porto. E' una soddisfazione personale" ha detto **D'Agostino**; "Nei prossimi giorni vedremo il decreto. Penso che ne serva un ulteriore del Cipem. E penso che la settimana prossima saremo al tavolo con i tedeschi di Hhla. Va ricordato anche che il proponente non è detto che sia poi il soggetto che farà l'opera e la gestirà". Sulle tempistiche **D'Agostino** ha tenuto a precisare che "per questo finanziamento non esistono i vincoli temporali del Pnrr, e questo non significa che non procederemo speditamente. La valutazione e l'approvazione dell'impatto ambientale potrebbe chiudersi anche entro il 2024 e poi ci sarà la possibilità di partire con il bando. Voglio anche ricordare che il Consiglio superiore dei lavori pubblici del Mit, per il progetto da 180 milioni di Servola, ha chiesto di visionare il progetto del molo ottavo". **D'Agostino** ha poi fatto un'analisi relativa ai traffici portuali non solo di Trieste, che vedono un calo dei contenitori, soprattutto relativamente al traffico "transhipment", e una tenuta dei traffici ro-ro. Sulla questione del terminal ro-ro delle Noghere degli ungheresi di Adria Port, **D'Agostino** ha detto che "il governo ungherese è sempre pronto a investire. Siamo nelle fasi finali di una valutazione dal punto di vista ambientale. Ci sono due investimenti in corso: uno, totalmente pubblico, è finanziato dal fondo complementare per 45 milioni di euro e penso che nei prossimi giorni inizieremo a partire con il barrieramento e il dragaggio; per l'altro, nel momento in cui viene approvato il progetto ambientale da parte di Adria Port, ci sarà l'investimento del soggetto privato concessionario, che poi è il governo ungherese, che a quel punto farà i suoi investimenti a terra".



## Veneto News

Venezia

### Questa sera al via l'ottava edizione della CMP Venice Night Trail organizzata da Venicemarathon

Questa sera, sabato 6 aprile, si svolgerà l'ottava edizione della CMP Venice Night Trail, un urban trail notturno organizzato da Venicemarathon con il supporto del Comune di Venezia e dell'Autorità di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**. L'evento, incluso nel calendario de "Le Città in Festa", è stato presentato ufficialmente nel primo pomeriggio al Terminal Crociere 123, luogo di allestimento del CMP village. A prendere parte all'evento, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, il vicesindaco e assessore allo Sport, Andrea Tomaello. Presenti inoltre l'assessore alla Promozione del territorio, Paola Mar, e il presidente di Venicemarathon, Piero Rosa Salva. "Un grande in bocca al lupo a tutti gli atleti e un ringraziamento agli sponsor, alla macchina organizzativa e ai numerosi volontari - le parole di Tomaello - correre a Venezia è qualcosa di unico, e manifestazioni sportive come questa attirano sicuramente un turismo positivo nella nostra città". "Una gara che come negli anni scorsi avrà un fascino particolare offerto dalla tante luci che illumineranno il percorso dando vita a uno spettacolo nella cornice unica di Venezia - ha aggiunto l'assessore Mar - Chi questa sera prenderà parte alla competizione, potremmo dire diventerà parte di un'opera d'arte. Grazie agli organizzatori e a tutti i volontari". La partenza della gara è prevista per le ore 21 dal Porto di Venezia, Terminal Crociere 123, e vedrà oltre 5.000 atleti, equipaggiati con lampade frontali, percorrere le vie e i campielli di Venezia lungo un tracciato di 16 chilometri e 51 ponti, creando un suggestivo scenario di luci nella città lagunare. Saranno disponibili due partenze: una per la gara competitiva e una per la non competitiva. I partecipanti attraverseranno luoghi iconici come Piazza San Marco, il ponte dell'Accademia, Punta della Dogana e Fondamenta delle Zattere. L'evento ha attratto anche quest'anno numerosi atleti stranieri provenienti da 30 paesi diversi, confermando l'interesse internazionale per questa manifestazione: Francia, Germania, Austria, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Svizzera e Stati Uniti. A livello nazionale, oltre che da tutto il Nord Italia (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli ed Emilia-Romagna), molti sono gli atleti provenienti dal Centro Italia come Lazio, Umbria, Toscana e Marche. Please follow and like us.



**Veneto News**  
 Questa sera al via l'ottava edizione della CMP Venice Night Trail organizzata da Venicemarathon

04/06/2024 15:30

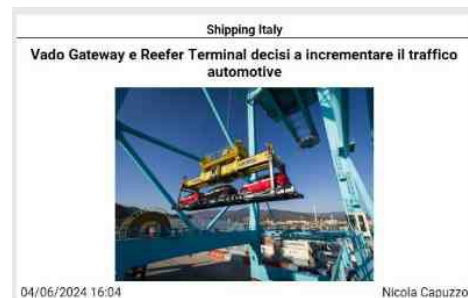
Questa sera, sabato 6 aprile, si svolgerà l'ottava edizione della CMP Venice Night Trail, un urban trail notturno organizzato da Venicemarathon con il supporto del Comune di Venezia e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. L'evento, incluso nel calendario de "Le Città in Festa", è stato presentato ufficialmente nel primo pomeriggio al Terminal Crociere 123, luogo di allestimento del CMP village. A prendere parte all'evento, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, il vicesindaco e assessore allo Sport, Andrea Tomaello. Presenti inoltre l'assessore alla Promozione del territorio, Paola Mar, e il presidente di Venicemarathon, Piero Rosa Salva. "Un grande in bocca al lupo a tutti gli atleti e un ringraziamento agli sponsor, alla macchina organizzativa e ai numerosi volontari - le parole di Tomaello - correre a Venezia è qualcosa di unico, e manifestazioni sportive come questa attirano sicuramente un turismo positivo nella nostra città". "Una gara che come negli anni scorsi avrà un fascino particolare offerto dalla tante luci che illumineranno il percorso dando vita a uno spettacolo nella cornice unica di Venezia - ha aggiunto l'assessore Mar - Chi questa sera prenderà parte alla competizione, potremmo dire diventerà parte di un'opera d'arte. Grazie agli organizzatori e a tutti i volontari". La partenza della gara è prevista per le ore 21 dal Porto di Venezia, Terminal Crociere 123, e vedrà oltre 5.000 atleti, equipaggiati con lampade frontali, percorrere le vie e i campielli di Venezia lungo un tracciato di 16 chilometri e 51 ponti, creando un suggestivo scenario di luci nella città lagunare. Saranno disponibili due partenze: una per la gara competitiva e una per la non competitiva. I partecipanti attraverseranno luoghi iconici come Piazza San Marco, il ponte dell'Accademia, Punta della Dogana e Fondamenta delle Zattere. L'evento ha attratto anche quest'anno numerosi atleti stranieri provenienti da 30 paesi diversi, confermando l'interesse internazionale per questa

## Shipping Italy

Savona, Vado

### Vado Gateway e Reefer Terminal decisi a incrementare il traffico automotive

Porti L'a.d. Santi Casciano Evidenzia la possibilità di formare treni da 200 metri, i fondali da 17 metri e uno specifico know-how maturato negli ultimi anni nella movimentazione di auto di Redazione SHIPPING ITALY "La nascita di Vehicle Logistic **Vado** è una notizia importante per l'infrastruttura portuale di **Vado** Gateway e i suoi due terminal, da tempo attivi anche in questo ambito della logistica". Ad affermarlo è Santi Casciano, amministratore delegato dei terminal portuali **Vado** Gateway e Reefer Terminal di **Vado** Ligure (**Savona**). "La scelta della nuova società costituita dal Gruppo Fratelli Cosulich e da Xca di realizzare questo importante progetto a **Vado** Ligure - ha proseguito Casciano - testimonia la centralità dei nostri terminal anche per questo segmento di mercato e confidiamo possa dare un ulteriore impulso al loro percorso di crescita. Nel 2023 abbiamo registrato un incremento dei volumi di auto pari a +284% e nel primo trimestre 2024 il traffico ha segnato un +38% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno". "Grazie alla banchina ro-ro di Reefer Terminal lunga 200 metri con raccordo ferroviario che offre la possibilità di attivare treni auto, fondali in grado di accogliere navi (con pescaggio, ndr ) fino a 17,25 metri e uno specifico know-how maturato, il sistema portuale **Vado** Gateway ha tutte le caratteristiche tecniche e le competenze necessarie per servire al meglio questo mercato e si candida a diventare uno dei principali gateway del Mediterraneo per la logistica automotive" ha concluso Casciano, top manager di Apm Terminals. A partire dall'autunno del 2022 il porto di **Vado** Ligure ha ospitato un crescente traffico di auto elettriche nuove prodotte in Cina e trasportate via mare in Europa (attraverso appunto lo scalo ligure) con navi bulk carrier e portacontainer di Cosco sfruttando sia i container da 40 piedi standard che speciali car flat da 48 piedi. Per un certo periodo era stato anche sperimentato un servizio distributivo che da **Vado** sfruttava sia il trasporto stradale (con bisarche) sia le navi ro-ro di Grimaldi sulla tratta **Vado** Ligure - Livorno . Il raccordo ferroviario di Reefer Terminal e la nuova area in gestione a Vehicle Logistic **Vado** consentirà sempre più di consolidare il ruolo dello scalo marittimo savonese come gateway per l'inoltro via treno e via strada delle auto nuove in arrivo dalla Cina. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Si consolida (ma modificato) il traffico auto in container di Cosco a **Vado** e La Spezia Collaborazione Cosco - Grimaldi per lo sbarco e il trasbordo di auto nuove a **Vado** Ligure A **Vado** Gateway sbarcate auto nuove da una nave bulk carrier di Cosco.



04/06/2024 16:04

Nicola Capuzzo

Porti L'a.d. Santi Casciano Evidenzia la possibilità di formare treni da 200 metri, i fondali da 17 metri e uno specifico know-how maturato negli ultimi anni nella movimentazione di auto di Redazione SHIPPING ITALY "La nascita di Vehicle Logistic **Vado** è una notizia importante per l'infrastruttura portuale di **Vado** Gateway e i suoi due terminal, da tempo attivi anche in questo ambito della logistica". Ad affermarlo è Santi Casciano, amministratore delegato dei terminal portuali **Vado** Gateway e Reefer Terminal di **Vado** Ligure (**Savona**). "La scelta della nuova società costituita dal Gruppo Fratelli Cosulich e da Xca di realizzare questo importante progetto a **Vado** Ligure - ha proseguito Casciano - testimonia la centralità dei nostri terminal anche per questo segmento di mercato e confidiamo possa dare un ulteriore impulso al loro percorso di crescita. Nel 2023 abbiamo registrato un incremento dei volumi di auto pari a +284% e nel primo trimestre 2024 il traffico ha segnato un +38% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno". "Grazie alla banchina ro-ro di Reefer Terminal lunga 200 metri con raccordo ferroviario che offre la possibilità di attivare treni auto, fondali in grado di accogliere navi (con pescaggio, ndr ) fino a 17,25 metri e uno specifico know-how maturato, il sistema portuale **Vado** Gateway ha tutte le caratteristiche tecniche e le competenze necessarie per servire al meglio questo mercato e si candida a diventare uno dei principali gateway del Mediterraneo per la logistica automotive" ha concluso Casciano, top manager di Apm Terminals. A partire dall'autunno del 2022 il porto di **Vado** Ligure ha ospitato un crescente traffico di auto elettriche nuove prodotte in Cina e trasportate via mare in Europa (attraverso appunto lo scalo ligure) con navi bulk carrier e portacontainer di Cosco sfruttando sia i container da 40 piedi standard che speciali car flat da 48 piedi. Per un certo periodo era stato anche sperimentato un servizio distributivo che da **Vado** sfruttava sia il trasporto stradale (con bisarche) sia le navi ro-ro di Grimaldi sulla tratta **Vado** Ligure - Livorno . Il raccordo ferroviario di Reefer Terminal e la nuova area in gestione a Vehicle Logistic **Vado** consentirà sempre più di consolidare il ruolo dello scalo marittimo savonese come gateway per l'inoltro via treno e via strada delle auto nuove in arrivo dalla Cina. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY Si consolida (ma modificato) il traffico auto in container di Cosco a **Vado** e La Spezia Collaborazione Cosco - Grimaldi per lo sbarco e il trasbordo di auto nuove a **Vado** Ligure A **Vado** Gateway sbarcate auto nuove da una nave bulk carrier di Cosco.



## Corteo a Oregina e Lagaccio e San Teodoro in corteo contro funivie, isola ecologica e fumi navi

Un centinaio di persone in strada per difendere i quartieri collinari. L'assessore comunale Campora risponde sull'isola ecologica: "Non porterà disagi, sarà il centro più moderno d'Italia dedicato all'educazione ambientale e al riuso, presto al via i cantieri" GENOVA - Manifestazione degli abitanti di Oregina e Lagaccio, contro la funivia ma anche contro l'ipotesi di una maxi isola ecologica dietro il campo del Lagaccio, e per dire basta alle fumi delle navi che inquinano l'aria. L'iniziativa è stata organizzata dal Coordinamento delle Associazioni di Oregina: circa un centinaio di abitati dalle 10 hanno camminato lungo i marciapiedi con tanto di banda musicale tra via Napoli e via Boine, via Napoli, via Bari, largo San Francesco da Paola e via del Lagaccio, per poi arrivare alla ex caserma Gavoglio. "Oregina, Lagaccio, San Teodoro sono tre quartieri con gravi problemi - riferisce Sergio Margini, fra gli organizzatori della manifestazione - Oregina potrebbe subire i disagi e il traffico di mezzi pesanti per l'apertura dell'isola ecologica più grande di Genova tra campi di pallone, hockey e parchi gioco per bambini. Lagaccio rischia di essere oppresso dalla funivia più inutile e costosa d'Italia, gli abitanti invece subiscono San Teodoro irrespirabile grazie ai fumi del porto". L'assessore comunale all'Ambiente e Transizione Ecologica Matteo Campora, interpellato sull'isola ecologica, ha rassicurato: "Non sarà un'attività inquinante né impattante ma invece il più moderno centro di educazione ambientale d'Italia, un'isola del riciclo con tanto di biblioteca e spazio didattico per i bambini, un esempio di economia circolare. Un progetto avviato nel 2017 dopo lo sgombero del centro sociale Terra di Nessuno in accordo con il Municipio Centro Est e tutte le associazioni del territorio, che hanno collaborato con noi, non capisco perché questa protesta fra l'altro fuori tempo massimo". In linea con Campora è Andrea Carratù, il presidente del Municipio, che però sposa anche la richiesta dei manifestanti di creare un'isola ecologica in ogni Municipio per non gravare troppo sul Lagaccio. Sui fumi delle navi invece Francesco Maresca, assessore al Porto del Comune di Genova ribadisce che dal prossimo anno anche i moli del porto davanti a San Teodoro e Granarolo saranno elettrificati come quelli del ponente e delle riparazioni navali, "servono però anche incentivi fiscali del governo per aiutare le compagnie navali a dotarsi della tecnologia necessaria per usufruire dell'elettrificazione e utilizzare carburanti green con meno zolfo. Per rappresentare i problemi dei cittadini come Comune abbiamo ottenuto di fare parte con **Autorità Portuale** e Capitaneria di Porto del comitato che ogni due mesi fa il punto su questa transizione ecologica con tanto di report sui dati sulla qualità dell'aria dell'Arpal, l'agenzia regionale per l'Ambiente, dunque capiamo la proteste degli abitanti, ma l'amministrazione comunale è più che mai impegnata nella tutela della salute degli abitanti più esposti ai fumi delle navi".



Un centinaio di persone in strada per difendere i quartieri collinari. L'assessore comunale Campora risponde sull'isola ecologica: "Non porterà disagi, sarà il centro più moderno d'Italia dedicato all'educazione ambientale e al riuso, presto al via i cantieri" GENOVA - Manifestazione degli abitanti di Oregina e Lagaccio, contro la funivia ma anche contro l'ipotesi di una maxi isola ecologica dietro il campo del Lagaccio, e per dire basta alle fumi delle navi che inquinano l'aria. L'iniziativa è stata organizzata dal Coordinamento delle Associazioni di Oregina: circa un centinaio di abitati dalle 10 hanno camminato lungo i marciapiedi con tanto di banda musicale tra via Napoli e via Boine, via Napoli, via Bari, largo San Francesco da Paola e via del Lagaccio, per poi arrivare alla ex caserma Gavoglio. Oregina, Lagaccio, San Teodoro sono tre quartieri con gravi problemi - riferisce Sergio Margini, fra gli organizzatori della manifestazione - Oregina potrebbe subire i disagi e il traffico di mezzi pesanti per l'apertura dell'isola ecologica più grande di Genova tra campi di pallone, hockey e parchi gioco per bambini. Lagaccio rischia di essere oppresso dalla funivia più inutile e costosa d'Italia, gli abitanti invece subiscono San Teodoro irrespirabile grazie ai fumi del porto. L'assessore comunale all'Ambiente e Transizione Ecologica Matteo Campora, interpellato sull'isola ecologica, ha rassicurato: "Non sarà un'attività inquinante né impattante ma invece il più moderno centro di educazione ambientale d'Italia, un'isola del riciclo con tanto di biblioteca e spazio didattico per i bambini, un esempio di economia circolare. Un progetto avviato nel 2017 dopo lo sgombero del centro sociale Terra di Nessuno in accordo con il Municipio Centro Est e tutte le associazioni del territorio, che hanno collaborato con noi, non capisco perché questa protesta fra l'altro fuori tempo massimo". In linea con Campora è Andrea Carratù, il presidente del Municipio, che però sposa anche la richiesta dei manifestanti di creare un'isola ecologica in ogni Municipio per non gravare troppo sul Lagaccio. Sui fumi delle navi invece Francesco Maresca, assessore al Porto del Comune di Genova ribadisce che dal prossimo anno anche i moli del porto davanti a San Teodoro e Granarolo saranno elettrificati come quelli del ponente e delle riparazioni navali, "servono però anche incentivi fiscali del governo per aiutare le compagnie navali a dotarsi della tecnologia necessaria per usufruire dell'elettrificazione e utilizzare carburanti green con meno zolfo. Per rappresentare i problemi dei cittadini come Comune abbiamo ottenuto di fare parte con Autorità Portuale e Capitaneria di Porto del comitato che ogni due mesi fa il punto su questa transizione ecologica con tanto di report sui dati sulla qualità dell'aria dell'Arpal, l'agenzia regionale per l'Ambiente, dunque

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Schlein al convegno Pd difende la legge 84/94 sui porti e attacca la posizione dominante di Msc a Genova

Misiani: "Il Partito Democratico difende il carattere pubblico degli scali. Serve un maggior coordinamento fra le Autorità di sistema portuale e noi proponiamo il modello spagnolo" Genova - La "vecchia" legge 84/94 non è da buttare, è semmai da aggiornare, partendo dall'assunto che le autorità di sistema portuale devono rimanere pubbliche e con un coordinamento nazionale più forte. La segretaria Elly Schlein ha ribadito la posizione del Pd sulla riforma della portualità intervenendo in collegamento alla tappa genovese, dedicata a portualità, logistica e trasporti, di "Impresa domani" il ciclo di incontri organizzato dal Partito democratico in diverse città italiane. "Siccome abbiamo sentito dichiarazioni, anche da parte dei ministri del governo, che potevano far intendere una direzione molto diversa - quella di una privatizzazione - noi continueremo invece a difendere il carattere pubblico e la necessità di un maggiore coordinamento delle Autorità di sistema portuali. E questo può aiutarci anche nella sfida di aumentare la tutela del lavoro e quindi anche la sua sicurezza", dice Schlein. La riforma, annunciata dal governo, secondo il Pd deve partire da questi due paletti. "E per un maggiore coordinamento delle Adsp noi abbiamo indicato il modello spagnolo come strada da seguire" aggiunge il responsabile nazionale sviluppo economico del partito, Antonio Misiani. Ma c'è anche un altro tema legato ai cambiamenti in atto del settore. "Non c'è catena logistica efficiente senza un sistema portuale efficiente e moderno - sottolinea Misiani - e se abbiamo l'obiettivo di darci un piano industriale per l'Italia non possiamo non ragionare su politiche pubbliche da mettere in campo per portualità e logistica. In questa fase in cui il settore è segnato dalle concentrazioni delle imprese armatoriali, dall'integrazione verticale c'è la necessità di evitare posizioni dominanti nel mercato e nell'informazione. Ieri abbiamo visto una mappa del porto di Genova impressionante per come una singola grandissima multinazionale ha acquisito via via interessi e posizioni". Nessun nome, ma il riferimento al gruppo Msc è chiaro. E il tema è ribadito anche dalla Schlein che parla del tentativo di "evitare eccessive concentrazioni che si traducono in posizioni dominanti". "C'è una legge importante, la 84/94 - sottolinea - occorre vigilare affinché non venga smantellato l'impianto regolatorio che invece aiuta questo settore e mette paletti fondamentali". Allargando il discorso, logistica e portualità sono al centro di uno scenario geopolitico tumultuoso, dalle guerre in Ucraina e Medio Oriente agli attacchi Houthi nel Mar Rosso, che si traduce "in difficoltà maggiori per la logistica, prezzi maggiori alle famiglie e alle imprese e anche per questo con le prossime elezioni europee dobbiamo pretendere un maggiore ruolo politico e diplomatico dell'Unione europea" aggiunge Schlein che fa un passaggio anche sulla "sotto rappresentazione del lavoro femminile nel sistema portuale" e parla della decarbonizzazione del settore portuale a partire dall'elettrificazione delle banchine.

II



Misiani: "Il Partito Democratico difende il carattere pubblico degli scali. Serve un maggior coordinamento fra le Autorità di sistema portuale e noi proponiamo il modello spagnolo" Genova - La "vecchia" legge 84/94 non è da buttare, è semmai da aggiornare, partendo dall'assunto che le autorità di sistema portuale devono rimanere pubbliche e con un coordinamento nazionale più forte. La segretaria Elly Schlein ha ribadito la posizione del Pd sulla riforma della portualità intervenendo in collegamento alla tappa genovese, dedicata a portualità, logistica e trasporti, di "Impresa domani" il ciclo di incontri organizzato dal Partito democratico in diverse città italiane. "Siccome abbiamo sentito dichiarazioni, anche da parte dei ministri del governo, che potevano far intendere una direzione molto diversa - quella di una privatizzazione - noi continueremo invece a difendere il carattere pubblico e la necessità di un maggiore coordinamento delle Autorità di sistema portuali. E questo può aiutarci anche nella sfida di aumentare la tutela del lavoro e quindi anche la sua sicurezza", dice Schlein. La riforma, annunciata dal governo, secondo il Pd deve partire da questi due paletti. "E per un maggiore coordinamento delle Adsp noi abbiamo indicato il modello spagnolo come strada da seguire" aggiunge il responsabile nazionale sviluppo economico del partito, Antonio Misiani. Ma c'è anche un altro tema legato ai cambiamenti in atto del settore. "Non c'è catena logistica efficiente senza un sistema portuale efficiente e moderno - sottolinea Misiani - e se abbiamo l'obiettivo di darci un piano industriale per l'Italia non possiamo non ragionare su politiche pubbliche da mettere in campo per portualità e logistica. In questa fase in cui il settore è segnato dalle concentrazioni delle imprese armatoriali, dall'integrazione verticale c'è la necessità di evitare posizioni dominanti nel mercato e nell'informazione. Ieri abbiamo visto una mappa del porto di Genova impressionante per come una singola grandissima multinazionale ha acquisito via via interessi e posizioni". Nessun nome, ma il riferimento al gruppo Msc è chiaro. E il tema è ribadito anche dalla Schlein che parla del tentativo di "evitare eccessive concentrazioni che si traducono in posizioni dominanti". "C'è una legge importante, la 84/94 - sottolinea - occorre vigilare affinché non venga smantellato l'impianto regolatorio che invece aiuta questo settore e mette paletti fondamentali". Allargando il discorso, logistica e portualità sono al centro di uno scenario geopolitico tumultuoso, dalle guerre in Ucraina e Medio Oriente agli attacchi Houthi nel Mar Rosso, che si traduce "in difficoltà maggiori per la logistica, prezzi maggiori alle famiglie e alle imprese e anche per questo con le prossime elezioni europee dobbiamo pretendere un maggiore ruolo politico e diplomatico dell'Unione europea" aggiunge Schlein che fa un passaggio anche sulla "sotto rappresentazione del lavoro femminile nel sistema portuale" e parla della decarbonizzazione del settore portuale a partire dall'elettrificazione delle banchine.

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

lavoro è stato uno dei temi al centro dei tavoli di confronto che si sono susseguiti in questi due giorni a "Impresa domani". Dopo lo sciopero di ieri dei lavoratori sul contratto nazionale porti, con manifestazione nazionale a Genova, è tornato sull'argomento anche Luca Becce, presidente di Assiterminal, che assieme ad Assologista, Assoporti, Fise/Uniport e Ancip si confronta con i sindacati sul rinnovo. "Condivido che dopo lo sciopero deve esserci un'accelerazione della trattativa, deve essere conclusa, e su questo ci sarà tutto l'impegno di Assiterminal" assicura Becce a margine dell'incontro, ma le posizioni sono lontane soprattutto sulla questione salariale. "Lo sciopero è stato proclamato dopo che da parte delle associazioni datoriali è stata messa sul tavolo un'offerta economica complessiva mai vista in precedenza e in un momento in cui il contratto collettivo delle organizzazioni sindacali ha un contenuto economico in termini di minimi inderogabili che è il più elevato di tutte le categorie della logistica - premette Becce -. Non voglio dire che non ci sia un tema salariale anche nei porti, la rivendicazione è sacrosanta, ma dobbiamo anche renderci conto di quello che abbiamo". Sul fondo prepensionamenti le parti avevano già trovato l'accordo nella precedente trattativa contrattuale "ma non trova attuazione perché c'è una situazione di stallo da parte dei ministeri delle Infrastrutture, del Lavoro e forse anche del Mef - spiega Becce. "Non si dà attuazione e non si dice dove dovrebbe essere "radicato" questo fondo, ma da parte delle imprese ci sarebbe una disponibilità economica e questo potrebbe aiutare le trattative" aggiunge.

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Container, noli ancora in flessione (-3%). Ma restano più alti del 66% rispetto al 2023

Il 25 gennaio i noli tra Shanghai e **Genova** erano arrivati a 6.365 dollari/feu, oggi sono quotati 3.614 dollari **Genova** - Il costo del trasporto marittimo di un container da 40 piedi (feu) sul mercato spot continua il suo lento calo, lasciandosi alle spalle i picchi raggiunti all'inizio dell'anno nel pieno della crisi del Mar Rosso. In sostanza, tutte le rotte monitorate da Drewry mostrano diminuzioni a una cifra su base settimanale nei primi giorni di aprile, con l'impatto maggiore sui collegamenti tra l'Asia e il Mediterraneo, i più colpiti dalla 'fuga' delle navi verso il Capo di Buona Speranza. L'indice composito, che aveva raggiunto i 3.964 dollari per container il 25 gennaio, è ora pari a 2.836 dollari (-3% sulla settimana precedente). Nel complesso, la cifra è comunque superiore del 66% a quella registrata solo un anno fa, una situazione che si ripete sulla maggior parte delle rotte monitorate da Drewry. Il 25 gennaio i noli tra Shanghai e **Genova** erano arrivati a 6.365 dollari/feu, al di sopra dei prezzi tra Shanghai e New York. Il prezzo ha iniziato a diminuire nella prima settimana di febbraio e da allora non ha smesso di farlo. All'inizio di aprile si attesta a 3.614 dollari, il 5% in meno rispetto alla settimana scorsa, ma ancora il 61% in più rispetto a un anno fa, quando era in pieno calo rispetto ai picchi raggiunti dopo il Covid-19. L'altra rotta tra Asia ed Europa, Shanghai-Rotterdam, registra una cifra di 3.078 dollari, il 3% in meno rispetto a una settimana fa, ma il 101% in più rispetto a un anno fa. La rotta opposta, invece, è inferiore del 2% rispetto a una settimana fa, ma solo del 17% più cara rispetto ad aprile 2023, per un totale di 794 dollari. Il quadro globale Se i noli da Shanghai a **Genova** sono diminuiti del 5%, ovvero da 192 dollari a 3.614 dollari, quello da Shanghai a Rotterdam, da Shanghai a Los Angeles e da Shanghai a New York sono scesi del 3% rispettivamente a 3.078 dollari, 3.704 dollari e 4.894 dollari. Allo stesso modo, i noli da Rotterdam a Shanghai e da New York a Rotterdam sono diminuiti del 2%. Inoltre, i prezzi da Rotterdam a New York sono scesi dell'1%, a 2.244 dollari, mentre quelli da Los Angeles a Shanghai sono rimasti stabili al livello della settimana precedente. Drewry prevede una lieve diminuzione dei noli anche la prossima settimana.



Il 25 gennaio i noli tra Shanghai e Genova erano arrivati a 6.365 dollari/feu, oggi sono quotati 3.614 dollari Genova - Il costo del trasporto marittimo di un container da 40 piedi (feu) sul mercato spot continua il suo lento calo, lasciandosi alle spalle i picchi raggiunti all'inizio dell'anno nel pieno della crisi del Mar Rosso. In sostanza, tutte le rotte monitorate da Drewry mostrano diminuzioni a una cifra su base settimanale nei primi giorni di aprile, con l'impatto maggiore sui collegamenti tra l'Asia e il Mediterraneo, i più colpiti dalla 'fuga' delle navi verso il Capo di Buona Speranza. L'indice composito, che aveva raggiunto i 3.964 dollari per container il 25 gennaio, è ora pari a 2.836 dollari (-3% sulla settimana precedente). Nel complesso, la cifra è comunque superiore del 66% a quella registrata solo un anno fa, una situazione che si ripete sulla maggior parte delle rotte monitorate da Drewry. Il 25 gennaio i noli tra Shanghai e Genova erano arrivati a 6.365 dollari/feu, al di sopra dei prezzi tra Shanghai e New York. Il prezzo ha iniziato a diminuire nella prima settimana di febbraio e da allora non ha smesso di farlo. All'inizio di aprile si attesta a 3.614 dollari, il 5% in meno rispetto alla settimana scorsa, ma ancora il 61% in più rispetto a un anno fa, quando era in pieno calo rispetto ai picchi raggiunti dopo il Covid-19. L'altra rotta tra Asia ed Europa, Shanghai-Rotterdam, registra una cifra di 3.078 dollari, il 3% in meno rispetto a una settimana fa, ma il 101% in più rispetto a un anno fa. La rotta opposta, invece, è inferiore del 2% rispetto a una settimana fa, ma solo del 17% più cara rispetto ad aprile 2023, per un totale di 794 dollari. Il quadro globale Se i noli da Shanghai a Genova sono diminuiti del 5%, ovvero da 192 dollari a 3.614 dollari, quello da Shanghai a Rotterdam, da Shanghai a Los Angeles e da Shanghai a New York sono scesi del 3% rispettivamente a 3.078 dollari, 3.704 dollari e 4.894 dollari. Allo stesso modo, i noli da Rotterdam a Shanghai e da New York a Rotterdam sono diminuiti del 2%.

## Gnv, corsi di formazione per comandanti e ufficiali insieme alla Fondazione Cima

06 Aprile 2024 Redazione Sono stati coinvolti oltre 100 tra comandanti e ufficiali delle navi del gruppo **Genova** - Gnv, società del gruppo Msc, insieme a Fondazione Cima nell'ambito del progetto Life Conceptu Maris , ha avviato dei corsi di formazione per la "conservazione della biodiversità e rischio di collisione" destinati a oltre 100 tra comandanti e ufficiali delle proprie navi. "L'iniziativa ha l'obiettivo di formare e sensibilizzare il personale e gli equipaggi illustrando loro i comportamenti da adottare per ridurre al minimo il rischio di collisione con cetacei e tartarughe marine", si legge nella nota. Con questo scopo esperti ricercatori spiegheranno loro come individuare e determinare le specie, e gli verranno forniti gli strumenti per poter segnalare gli avvistamenti all'interno di un'apposita piattaforma volta a condividere l'informazione con capitanerie e altre imbarcazioni in tempo reale. "Dal 2019, ospitiamo a bordo delle nostre navi ricercatori e studiosi per il monitoraggio della macro-fauna marina, del traffico marittimo e dei rifiuti marini galleggianti, oltre che per il rilevamento di microscopiche tracce di DNA per comprendere al meglio la distribuzione delle specie", ha spiegato Mattia Canevari, Energy & Environmental Compliance Manager di Gnv.



# Citta della Spezia

## La Spezia

### Il Pd marolino: "Ora è chiaro: il progetto è tombare Marola per dare accesso a Cadimare"

Dopo le parole di Sommariva in commissione e i passi avanti del progetto Basi Blu, il circolo della borgata chiede conto all'amministrazione: "Chi ha trattato con la Marina Militare, su quale base, a nome di chi e perché le istanze dei marolini sono state ignorate?" Voice by "Da una parte Basi Blu che trasforma la zona dell'antica Varicella nel pezzo forte della base navale gratificando i residenti con serbatoi di carburanti sotto le case, un depuratore sotto il naso e probabilmente la sottrazione dell'antico porticciolo di San Vito. Dall'altra Cadimare che nella sua nuova funzione turistica ha bisogno di un nuovo accesso. Se tutto va in porto quindi non solo si tomba il sogno di molti marolini che speravano di recuperare l'affaccio a mare perduto con la costruzione dell'Arsenale, ma si rischia di perdere quel poco che era stato lasciato al borgo a titolo di risarcimento. Marola diventerà così il posto da cui si passa per andare a Cadimare". Lo scrive il circolo "Mizzon" del Partito Democratico di Marola citando le recenti dichiarazioni i **Autorità portuale** e Marina Militare sui progetti che insistono sulla borgata del primo ponente. "Il presidente dell'**Autorità Portuale** in una recente seduta della commissione lavori pubblici del Comune ha portato un uovo di Pasqua con una sorpresa per i marolini. Infatti il presidente Sommariva fa menzione di una trattativa con la Marina Militare per smilitarizzare, una volta bonificata, l'area del Campo in Ferro e per realizzare una viabilità alternativa alla Napoleonica, necessaria per lo sviluppo nautico e turistico di Cadimare. Strada che, ovviamente, partirebbe dall'area verde di Marola per raggiungere il Campo in Ferro attraversando a monte la zona militare nel frattempo oggetto di rilevanti trasformazioni". "Tombola, anzi gioco dell'oca: si torna alla casella degli anni Novanta, quando quella strada, proposta dal Comune in una variante al PUC, fu cancellata da una osservazione ad iniziativa popolare perché avrebbe reso possibile per la Marina Militare togliere a Marola San Vito senza altri compensi che un posto barca a Cadimare. A parte l'amarrezza e lo sconforto di chi ha preso il testimone del sogno da persone che da tempo non ci sono più, rimane una curiosità: chi ha trattato con la Marina Militare, su quale base, a nome di chi e perché le istanze dei marolini sono state ignorate? Il silenzio su questa vertenza storica della nostra città vale come un insulto".



Dopo le parole di Sommariva in commissione e i passi avanti del progetto Basi Blu, il circolo della borgata chiede conto all'amministrazione: "Chi ha trattato con la Marina Militare, su quale base, a nome di chi e perché le istanze dei marolini sono state ignorate?" Voice by "Da una parte Basi Blu che trasforma la zona dell'antica Varicella nel pezzo forte della base navale gratificando i residenti con serbatoi di carburanti sotto le case, un depuratore sotto il naso e probabilmente la sottrazione dell'antico porticciolo di San Vito. Dall'altra Cadimare che nella sua nuova funzione turistica ha bisogno di un nuovo accesso. Se tutto va in porto quindi non solo si tomba il sogno di molti marolini che speravano di recuperare l'affaccio a mare perduto con la costruzione dell'Arsenale, ma si rischia di perdere quel poco che era stato lasciato al borgo a titolo di risarcimento. Marola diventerà così il posto da cui si passa per andare a Cadimare". Lo scrive il circolo "Mizzon" del Partito Democratico di Marola citando le recenti dichiarazioni i **Autorità portuale** e Marina Militare sui progetti che insistono sulla borgata del primo ponente. "Il presidente dell'Autorità Portuale in una recente seduta della commissione lavori pubblici del Comune ha portato un uovo di Pasqua con una sorpresa per i marolini. Infatti il presidente Sommariva fa menzione di una trattativa con la Marina Militare per smilitarizzare, una volta bonificata, l'area del Campo in Ferro e per realizzare una viabilità alternativa alla Napoleonica, necessaria per lo sviluppo nautico e turistico di Cadimare. Strada che, ovviamente, partirebbe dall'area verde di Marola per raggiungere il Campo in Ferro attraversando a monte la zona militare nel frattempo oggetto di rilevanti trasformazioni". "Tombola, anzi gioco dell'oca: si torna alla casella degli anni Novanta, quando quella strada, proposta dal Comune in una variante al PUC, fu cancellata da una osservazione ad iniziativa popolare perché avrebbe reso possibile per la Marina Militare togliere a Marola San Vito senza altri

## Port Logistic Press

La Spezia

### Attesa al terminal crociere della Spezia la nuovissima Sun Princess alimentata a gas

LA SPEZIA E' attesa per domani domenica al Terminal **crociere** del Porto della Spezia la nuovissima Sun Princess che debutta nel Mediterraneo con scali in Italia, Spagna, Grecia. E' la prima delle navi da crociera di nuova generazione che, partita per il viaggio inaugurale da Civitavecchia, continuerà la stagione con diversi itinerari per **crociere** di 7 notti. Con 178.000 tonnellate di stazza lorda Sun Princess è la nave più grande finora costruita in Italia, la prima nave da crociera a Lng costruita da Fincantieri ed è anche la prima unità dual-fuel alimentata principalmente a Lng (gas naturale liquefatto) ad entrare nella flotta di Princess, compagnia che gestisce una flotta di 16 moderne navi da crociera, che trasporta milioni di ospiti ogni anno verso 330 destinazioni in tutto il mondo. Il gas naturale liquefatto è la tecnologia di combustibile più avanzata, matura, scalabile e commercialmente sostenibile per l'industria marittima. È inoltre considerato uno dei combustibili fossili più puliti in quanto riduce le emissioni di gas serra e elimina quasi completamente altre emissioni nell'aria e particolato. Sun Princess è inoltre anche la prima nella classe Sphere di Princess Cruises, che include una nave gemella con consegna prevista nel 2025. Ciascuna ospiterà circa 4.300 persone e si basa su un design di piattaforma di nuova generazione. Lloyd's Register è lieta di aver condiviso la propria competenza e affidabile consulenza per la consegna della nave Sun Princess.



## Port Logistic Press

La Spezia

### Terminal Cruise: il Cantiere della Memoria alla Borsa del turismo per la cultura del mare

LA SPEZIA E' stata emblematica, sentita e incoraggiante la partecipazione delle decine realtà dei territori liguri apuani alla prima Borsa Internazionale del Turismo Esperenziale che si è svolta con successo al Terminal **Crociere** del Porto della Spezia. Si è vissuta infatti non solo una vivacità ritrovata con lo stare insieme nel superamento del particolarismo ma anche una coralità che è riuscita a farsi mettere insieme e a mettersi insieme per contribuire tutti alla riuscita di un progetto che attribuisce a territori marginali una centralità che ancora una volta supera i confini amministrativi ed esalta l'identità di quell'entità che conosciamo come Lunigiana storica. Nei social queste presenze si sono presentate con le loro identità, comune per comune, soprattutto per mostrare a tutti che c'ero anch'io, c'eravamo anche noi. E così è stato per esempio per Il Cantiere della Memoria, inteso come piccolo museo interattivo del mare, in vetrina appunto alla Borsa internazionale del turismo esperenziale al Terminal **crociere** per iniziativa di Confindustria. Cantiere della Memoria che racconta il perché di questa presenza. È stato il funzionario Andrea Calzolari a contattarci (a sorpresa) per diffondere materiale utile a promuovere il micro-polo culturale ritenendo che rappresenti una chicca capace di dare risposte illuminanti a quello che cercano i turisti in visita al territorio: i suoi elementi identitari. L'Associazione La Nave di Carta ha tradotto in inglese e francese la brochure esplicativa del sito e del progetto sviluppato insieme ai ragazzi dell'istituto Capellini-Sauro che ha portato, in parallelo alla palestra didattica, all'audioguida e alla configurazione multimediale (in italiano ma meritevoli anche quelle di tradizione). Al terminal c'erano anche gli ambasciatori' del Marina resort del Fezzano Elke Grigolato e Andrea Hortopan e il direttore dell'Hotel della baia Antonio Sgarlata che, avuta notizia dell'intraprendenza di Confindustria, hanno voluto concorrere alla divulgazione del materiale (che è stato ristampato a tamburo battente). Monta l'interesse verso l'offerta culturale del Cantiere della Memoria (che ha preparato anche un file per raccontare Le Grazie pronto per la stampa) ma temiamo che le nostre forze (per gli impegni collaterali e il bisogno primario del mare) non siano più sufficienti a garantire l'apertura del piccolo museo nella bella stagione.





## In arrivo 200 migranti salvati dalla nave di Emergency

La Life Support arriverà mercoledì mattina alla banchina Fabbrica Vecchia di Marina di **Ravenna**. Tutti i migranti resteranno in Emilia-Romagna: tra loro, 8 minori non accompagnati. È attesa nel **porto** di **Ravenna** mercoledì 10 aprile, presumibilmente alle prime ore del mattino alla banchina Fabbrica Vecchia di Marina di **Ravenna**, la Nave Ong di Emergency Life Support con 200 migranti a bordo (e non 198 come segnalato in un primo momento). In mattinata si è svolta in Prefettura la riunione di coordinamento delle operazioni di soccorso, convocata dal Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa, per organizzare lo sbarco e l'accoglienza: in arrivo 167 uomini, 15 donne e 18 minori di cui 8 non accompagnati. Le nazionalità sono Bangladesh, Siria, Pakistan, Eritrea, Egitto e Ghana. Per lo sbarco, non è stato disponibile il Terminal Crociere di **Porto Corsini** per la presenza di navi da crociera. Con pullman della Croce Rossa Italiana, i 200 migranti a bordo saranno trasferiti al Circolo Canottieri alla Stadiana dove si svolgeranno le visite sanitarie e tutti gli adempimenti di polizia e dei servizi sociali del Comune di **Ravenna**. I migranti saranno poi ripartiti tra le varie province della Regione Emilia Romagna secondo un piano che sarà aggiornato nelle prossime ore. Si tratta del decimo sbarco per il **Porto** di **Ravenna**. In totale finora sono sbarcate, a partire dal primo sbarco avvenuto il 31 dicembre 2022, 1.139 persone. La Life Support è sbarcata a **Porto Corsini** lo scorso 21 marzo, allora i migranti tratti in salvo in Mediterraneo e giunti in Romagna furono 71.



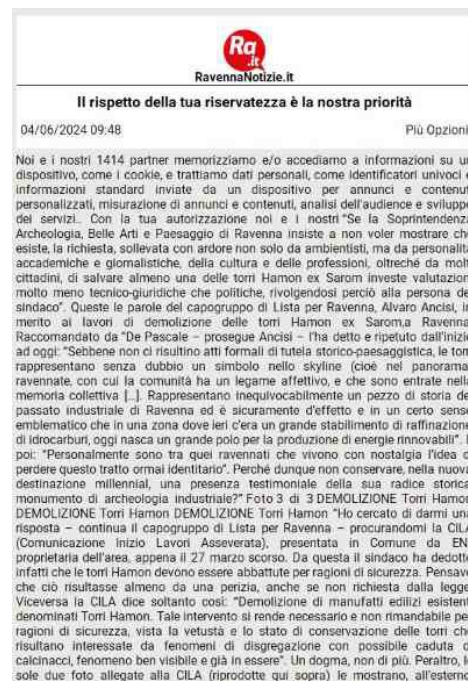
## Nuovi contenitori per la raccolta differenziata in Darsena e sui moli

L'**Autorità Portuale** ha provveduto alla sostituzione dei vecchi contenitori porta rifiuti collocati nelle aree pubbliche di Marina di Ravenna, di Porto Corsini e sul lato sinistro della Darsena di città. L'**Autorità Portuale** ha provveduto alla sostituzione dei vecchi contenitori porta rifiuti collocati nelle aree pubbliche di Marina di Ravenna, di Porto Corsini e sul lato sinistro della Darsena di città, con nuovi contenitori che consentono un conferimento differenziato dell'immondizia. Questi ultimi, infatti, oltre a essere più grandi dei precedenti permettono di ripartire le differenti tipologie di rifiuti, dando quindi la possibilità all'azienda che smaltisce i rifiuti di un loro recupero o riciclaggio. L'**Autorità Portuale** di Ravenna ha inoltre mantenuto l'impegno di realizzare il progetto risultato vincitore della prima edizione del Concorso "Sostenibilità e transizione digitale" indetto nel 2023 tra i propri dipendenti. Il concorso era volto a migliorare la sostenibilità ambientale delle attività dell'**Autorità Portuale** stessa, sia all'interno dei propri uffici operativi, sia nel complesso delle aree demaniali di competenza e ne era risultato vincitore il progetto "Acqua Pura per **Autorità di Sistema Portuale**" che prevedeva di ridurre significativamente il consumo di plastica a carico dell'Ente grazie all'utilizzo di acqua del rubinetto depurata con un **sistema** di filtrazione certificato e controllato. Nelle settimane scorse sono così stati installati ad ogni piano dell'edificio che ospita la sede dell'**Autorità Portuale** (dove nel 2023 sono state installate, grazie al Progetto SUSPORT "SUStainable PORTs", Progetto cofinanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Croazia CBC, nel parcheggio esterno pensiline con pannelli fotovoltaici in grado di fornire energia agli uffici ed alle autovetture di servizio) erogatori dai quali è possibile rifornirsi di acqua del rubinetto depurata attraverso dei filtri che la rendono ancora più buona e sicura di quanto già non sia. Inoltre la società che rifornisce i filtri, il cui cambio è previsto ogni 12 mesi, per ogni filtro venduto destina parte del ricavato a sostenere progetti di sviluppo per comunità svantaggiate sostenendo un programma di cooperazione sull'acqua promosso dal CISV (Comunità Impegno Servizio Volontariato), un ente del terzo settore che opera a Torino.



## Appello di Ancisi (LpRa) al sindaco e al presidente Autorità Portuale di Ravenna: Una torre Hamon si può salvare. Provateci

Se la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Ravenna insiste a non voler mostrare che esiste, la richiesta, sollevata con ardore non solo da ambientisti, ma da personalità accademiche e giornalistiche, della cultura e delle professioni, oltretutto da molti cittadini, di salvare almeno una delle torri Hamon ex Sarom investe valutazioni molto meno tecnico-giuridiche che politiche, rivolgendosi perciò alla persona del sindaco. Queste le parole del capogruppo di Lista per Ravenna, Alvaro Ancisi, in merito ai lavori di demolizione delle torri Hamon ex Sarom, a Ravenna. De Pascale prosegue Ancisi l'ha detto e ripetuto dall'inizio ad oggi: Sebbene non ci risultino atti formali di tutela storico-paesaggistica, le torri rappresentano senza dubbio un simbolo nello skyline (cioè nel panorama) ravennate, con cui la comunità ha un legame affettivo, e che sono entrate nella memoria collettiva [1]. Rappresentano inequivocabilmente un pezzo di storia del passato industriale di Ravenna ed è sicuramente d'effetto e in un certo senso emblematico che in una zona dove ieri c'era un grande stabilimento di raffinazione di idrocarburi, oggi nasca un grande polo per la produzione di energie rinnovabili. E poi: Personalmente sono tra quei ravennati che vivono con nostalgia l'idea di perdere questo tratto ormai identitario. Perché dunque non conservare, nella nuova destinazione millennial, una presenza testimoniale della sua radice storica, monumento di archeologia industriale? Ho cercato di darmi una risposta continua il capogruppo di Lista per Ravenna procurandomi la CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata), presentata in Comune da ENI, proprietaria dell'area, appena il 27 marzo scorso. Da questa il sindaco ha dedotto infatti che le torri Hamon devono essere abbattute per ragioni di sicurezza. Pensavo che ciò risultasse almeno da una perizia, anche se non richiesta dalla legge. Viceversa la CILA dice soltanto così: Demolizione di manufatti edilizi esistenti denominati Torri Hamon. Tale intervento si rende necessario e non rimandabile per ragioni di sicurezza, vista la vetustà e lo stato di conservazione delle torri che risultano interessate da fenomeni di disgregazione con possibile caduta di calcinacci, fenomeno ben visibile e già in essere. Un dogma, non di più. Peraltro, le sole due foto allegate alla CILA (riprodotte qui sopra) le mostrano, all'esterno, apparentemente in salute. D'altra parte, e soprattutto, non c'è nulla che vieti di metterne in sicurezza una senza interferire col progetto di parco fotovoltaico che l'**Autorità portuale**, grazie ad un finanziamento europeo in conto PNRR, intende realizzare in quell'area: Nel 2021 il procedimento di bonifica dei suoli è stato concluso con la Determina Dirigenziale di ARPA Emilia-Romagna (nota di ENI del 5 aprile 2024); la torre finora esclusa dai lavori di abbattimento nulla nuocerebbe diversamente dall'altra al pieno funzionamento dell'impianto, giacché, essendo posta nel confine dell'area, sul lato nord, non è di ostacolo alla luce del sole, e quindi alla produzione di energia elettrica rinnovabile; non interferisce, infine,



con la destinazione industriale del contesto. Il presidente dell'**Autorità portuale**, Daniele Rossi, prenderà in consegna l'area quando il rogito per la compravendita e il passaggio di proprietà verrà stipulato al completamento delle attività in corso; tra le due parti è stato inoltre firmato un protocollo d'intesa per la finalizzazione dell'operazione (stessa nota di ENI). Che esso comprenda o no l'impegno ad abbattere le torri, ENI ed **Autorità portuale** non potrebbero comunque sottrarsi alla richiesta di preservare quella che non intaccherebbe nulla del progetto, specie se, avanzandola, il sindaco trova sostegno anche nell'opposizione. ENI, dovendo molto a Ravenna e (anche troppo) al suo territorio, mostra interesse e volontà a mantenere proficui rapporti con l'amministrazione comunale e con l'**Autorità portuale**, di cui il Comune di Ravenna è peraltro parte determinante. Provateci dunque, Michele e Daniele conclude Ancisi.

## Decimo sbarco di migranti a Ravenna, il 10 aprile: in arrivo 200 persone con la Life Support, 167 uomini, 15 donne e 18 minori

di Redazione - 06 Aprile 2024 - 14:36 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

**Ravenna** sarà **porto** di sbarco per la nave Ong di Emergency Life Support. Lo sbarco avverrà mercoledì prossimo 10 aprile presumibilmente alle prime ore dell'alba alla banchina Fabbrica Vecchia di Marina di **Ravenna** essendo indisponibile quella del Terminal Crociere di **Porto** Corsini per la presenza di navi da crociera. In Prefettura si è svolta oggi 6 aprile la riunione di coordinamento convocata dal Prefetto di **Ravenna** Castrese De Rosa per organizzare lo sbarco e l'accoglienza dei 200 (e non 198 come anticipato) migranti a bordo della Life Support. Si tratta di 167 uomini adulti, 15 donne adulte e 18 minori di cui 8 non accompagnati. Le nazionalità sono Bangladesh, Siria, Pakistan, Eritrea, Egitto e Ghana. Dopo lo sbarco, con i pullman della Croce Rossa Italiana le 200 persone saranno poi trasferite al Circolo Canottieri alla Standiana dove si svolgeranno le visite sanitarie speditive e tutti gli adempimenti di polizia (identificazione e fotosegnalamento) e dei servizi sociali del Comune di **Ravenna**. Poi i migranti saranno ripartiti tra le varie province della Regione Emilia-Romagna secondo un piano che sarà aggiornato nelle prossime ore. Si tratta del decimo sbarco per il **Porto** di **Ravenna**. In totale finora saranno sbarcate, a partire dal primo avvenuto il 31 dicembre 2022, 1.139 persone.



## Ravenna in Comune: domenica salviamo le torri Hamon

"Con l'abbattimento delle torri Hamon pensavano di farla franca. Sì, insomma, pensavano di riuscire a tirar giù tutto senza far tanto rumore in Città. Dopotutto cosa saranno mai quattro calcinacci tenuti insieme con lo sputo? (anche se poi salta fuori che la struttura è talmente salda e in sicurezza da richiedere almeno tre mesi per la totale demolizione, pezzo a pezzo). Non sono mica le piramidi, si potrebbe dire (e qualcuno, il Presidente dell'Ente Porto, lo ha proprio detto, letteralmente). L'idea era quella di rivelarlo all'ultimo momento, sotto le feste di Pasqua, quando la gente è distratta dai casi suoi, dando anche l'idea di essere stato un bravo amministratore (il Sindaco) a non averlo fatto passare totalmente sotto silenzio. «Ho immediatamente dato comunicazione a tutta la comunità perché giustamente si potesse aprire un dibattito pubblico fra istituzioni e cittadini» ha dichiarato de Pascale, riferendosi al suo comunicato ufficiale del 27 marzo . Immediatamente? E lo avrebbe fatto perché si potesse aprire un dibattito pubblico? ENI, proprio ieri, lo ha smentito seccamente segnalando di star abbattendo le torri con attività «già previste e comunicate nei mesi scorsi sia al Comune che ad **AdSP**». E le prime informazioni sono state ancora precedenti dice ENI: «dopo aver informato il Comune di Ravenna dell'interesse dell'**Autorità Portuale** per l'area, l'operazione è stata definita a fine 2023». E quale dibattito poteva mai pensare si svolgesse, signor Sindaco, con la pinza elettromeccanica entrata immediatamente in azione a smantellare le torri pezzo a pezzo? Il Sindaco, costretto dall'importante reazione cittadina a giustificarsi , quando pensava di aver già detto anche troppo, aggiunge beffa al danno quando rivela: «la condizione di inquinamento dell'area dove sorgono le torri, che rende proibitiva qualsiasi forma di rigenerazione urbana con usi civili». E lo ribadisce pure, denunciando l'incompatibilità di qualunque fruizione «con lo stato di inquinamento dell'area e con la prossimità con attività petrolifere e chimiche a rischio rilevante». Anche in questo caso, però, viene smentito da ENI che, colpita sul vivo, puntualizza: «Tra il 2006 e il 2008 è stato effettuato lo smantellamento e demolizione di tutti gli impianti e serbatoi dell'area e a seguire è stata effettuata la rimozione delle strutture interrato. È stata quindi avviata la bonifica delle matrici ambientali nelle aree della raffineria, ex GPL e nell'area serbatoi; è ancora presente un sistema di messa in sicurezza delle acque sotterranee, del quale si prevede di completare le attività di bonifica nel 2027. L'area è destinata, ai sensi della normativa vigente, a un utilizzo di tipo industriale/commerciale; infatti, una parte delle aree (10 ettari) è già stata ceduta a terzi. Nel 2021 il procedimento di bonifica dei suoli è stato dichiarato concluso con Determina Dirigenziale di ARPA Emilia-Romagna». Ultimo aspetto sottolineato dal Sindaco è «l'enorme costo di un'eventuale ristrutturazione e bonifica che dovrebbe



"Con l'abbattimento delle torri Hamon pensavano di farla franca. Sì, insomma, pensavano di riuscire a tirar giù tutto senza far tanto rumore in Città. Dopotutto cosa saranno mai quattro calcinacci tenuti insieme con lo sputo? (anche se poi salta fuori che la struttura è talmente salda e in sicurezza da richiedere almeno tre mesi per la totale demolizione, pezzo a pezzo). Non sono mica le piramidi, si potrebbe dire (e qualcuno, il Presidente dell'Ente Porto, lo ha proprio detto, letteralmente). L'idea era quella di rivelarlo all'ultimo momento, sotto le feste di Pasqua, quando la gente è distratta dai casi suoi, dando anche l'idea di essere stato un bravo amministratore (il Sindaco) a non averlo fatto passare totalmente sotto silenzio. «Ho immediatamente dato comunicazione a tutta la comunità perché giustamente si potesse aprire un dibattito pubblico fra istituzioni e cittadini» ha dichiarato de Pascale, riferendosi al suo comunicato ufficiale del 27 marzo . Immediatamente? E lo avrebbe fatto perché si potesse aprire un dibattito pubblico? ENI, proprio ieri, lo ha smentito seccamente segnalando di star abbattendo le torri con attività «già previste e comunicate nei mesi scorsi sia al Comune che ad AdSP». E le prime informazioni sono state ancora precedenti dice ENI: «dopo aver informato il Comune di Ravenna dell'interesse dell'Autorità Portuale per l'area, l'operazione è stata definita a fine 2023». E quale dibattito poteva mai pensare si svolgesse, signor Sindaco, con la pinza elettromeccanica entrata immediatamente in azione a smantellare le torri pezzo a pezzo? Il Sindaco, costretto dall'importante reazione cittadina a giustificarsi , quando pensava di aver già detto anche troppo, aggiunge beffa al danno quando rivela: «la condizione di inquinamento dell'area dove sorgono le torri, che rende proibitiva qualsiasi forma di rigenerazione urbana

essere finalizzata al mero mantenimento e non alla fruizione». Su ciò ENI ricorda di aver concluso un accordo con l'**Autorità Portuale** già nel 2021, informandone il Comune: «è stato firmato un protocollo d'intesa per la finalizzazione dell'operazione, che ha consentito all'**Autorità Portuale** di concorrere per i fondi del PNRR». Si tratta di fondi rilevanti di cui aveva già dato notizia il Presidente dell'Ente Porto (quello delle piramidi): «nell'ambito delle attività previste dal "PNRR Green Ports" il finanziamento di circa 10 milioni e mezzo di euro per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico progettato dall'**Autorità Portuale** di Ravenna». Ravenna in Comune ricorda al Sindaco che vale per le Amministrazioni quanto vale per le generazioni che si susseguono l'una all'altra: è preciso impegno di un'Amministrazione quello di trasmettere all'Amministrazione successiva quanto ricevuto dalla precedente. Dunque, se al momento, per ragioni difficilmente comprensibili alla luce di quanto sopra dichiarato da ENI, non fosse possibile un impiego diretto delle torri, le si devono quanto meno mantenere in piedi. Come hanno fatto le Amministrazioni Mercatali e Matteucci. E poi le si devono conservare, come nessuna amministrazione ha chiesto ad ENI di fare. Nemmeno l'Amministrazione de Pascale, nonostante quanto preveda il proprio Regolamento di Polizia Urbana (art. 7 - Incuria, degrado ed occupazione abusiva di immobili e terreni). È un costo enorme anche la manutenzione ordinaria? E a quanto ammonta questo costo? Nessuno lo dice. Così come nessuno dice cosa debba intendersi per "enorme", concetto chiaramente relativo. ENI, nei giorni scorsi ha annunciato che, per il solo 2023, ha già messo in cantiere 8 miliardi di euro di utili. L'**Autorità Portuale**, a fine anno, aveva annunciato un piano biennale da 3,2 miliardi di euro di investimenti. Da giorni si susseguono in Città ma anche a livello nazionale prese di posizione pubbliche di protesta per gli abbattimenti e di favore per il mantenimento delle Torri Hamon. Come Ravenna in Comune di tutte le domande che abbiamo posto e che non hanno trovato risposta teniamo particolarmente a che si riscontri questa: «Come possono soggetti pubblici e sotto controllo pubblico, demolire o, quanto meno, consentire che si demoliscano le Torri Hamon, spendendo soldi pubblici, in palese contrasto con la volontà e l'interesse popolare?». Domenica 7 aprile dalle ore 16.00 in Darsena si terrà una manifestazione per il salvataggio delle Torri. Sarà preceduta da un ritrovo, alle 14.00, sulla sponda nord del canale, presso il ponte apribile, per raggiungere in passeggiata la Darsena. Ravenna in Comune, che ha aderito a questa e alle precedenti iniziative, invita caldamente tutte e tutti a partecipare, tornando a ringraziare Italia Nostra per aver preso la guida di questa campagna.".

## Torri Hamon. Italia Nostra: "I cittadini pagano ad ENI i terreni con bonifica ancora da completare"

"Alla luce di quanto sta emergendo, si prospetterebbe un affare davvero poco conveniente per l'interesse pubblico: le torri Hamon, prive di amianto e usate per il raffreddamento e recupero di acqua non inquinata, verranno distrutte. Le uniche parti che possiamo definire "sane" dell'ex SAROM, dotate di una valenza simbolica ed ingegneristica unica che tanti chiedono di conservare come si conservano i manufatti di pregio del patrimonio industriale in tutte le città culturalmente più attente. Torri che però si prestano anche ad essere facilmente identificate, loro malgrado, come "mostri", causa di morte e distruzione ambientali. In cambio dell'abbattimento, i cittadini acquistano, tramite l'**Autorità Portuale** (ente pubblico), i terreni della raffineria a 6.8 milioni di euro, che con iva diventano quasi 8 milioni. Si apprende che la bonifica dei terreni è stata eseguita da ENI solo fino a renderli compatibili con l'uso industriale, e una parte deve essere ancora eseguita" Italia Nostra continua a criticare la decisione dell'abbattimento delle Torri Hamon. "Un grottesco e costoso paradosso, per non dire altro, che sacrifica le potenzialità di sviluppo a lungo termine, sia per l'uso pubblico dei terreni, che per una riqualificazione

di pregio della Darsena e delle sue pertinenze. Aggiungiamo, a margine, che ENI riporta la costruzione delle torri tra il 1958 e il '63. In nostro possesso, però, un documento ufficiale in cui già al 1957 la torre più a est era attiva, mentre si sta approfondendo l'eventuale presenza nel 1954. Sorprende la fretta con cui si cerca di liquidare anche questo aspetto, che invece potrebbe andare nella direzione di una conservazione secondo tutti i requisiti di legge. Poi salta fuori un progetto "green" con fondi PNRR che non risulta ancora pubblicato da nessuna parte". L'associazione chiede: "Alla luce di tutto questo, quando pare non fosse stato nemmeno informato dell'abbattimento, cosa dice il sindaco di Ravenna per tutelare gli interessi dei suoi cittadini?" E poi rilancia la manifestazione di domenica: "Appuntamento per chiedere chiarezza, bonifiche complete, tutela della torre ancora in piedi e degli interessi pubblici, domenica 7 aprile, presso la Darsena di città (zona testata/Almagià), a partire dalle ore 16.00, fino alle 18.00. E' previsto anche un raduno alle ore 14.00 presso il ponte mobile (lato nord) ed una passeggiata fino al luogo della manifestazione."



"Alla luce di quanto sta emergendo, si prospetterebbe un affare davvero poco conveniente per l'interesse pubblico: le torri Hamon, prive di amianto e usate per il raffreddamento e recupero di acqua non inquinata, verranno distrutte. Le uniche parti che possiamo definire "sane" dell'ex SAROM, dotate di una valenza simbolica ed ingegneristica unica che tanti chiedono di conservare come si conservano i manufatti di pregio del patrimonio industriale in tutte le città culturalmente più attente. Torri che però si prestano anche ad essere facilmente identificate, loro malgrado, come "mostri", causa di morte e distruzione ambientali. In cambio dell'abbattimento, i cittadini acquistano, tramite l'Autorità Portuale (ente pubblico), i terreni della raffineria a 6.8 milioni di euro, che con iva diventano quasi 8 milioni. Si apprende che la bonifica dei terreni è stata eseguita da ENI solo fino a renderli compatibili con l'uso industriale, e una parte deve essere ancora eseguita". Italia Nostra continua a criticare la decisione dell'abbattimento delle Torri Hamon. "Un grottesco e costoso paradosso, per non dire altro, che sacrifica le potenzialità di sviluppo a lungo termine, sia per l'uso pubblico dei terreni, che per una riqualificazione di pregio della Darsena e delle sue pertinenze. Aggiungiamo, a margine, che ENI riporta la costruzione delle torri tra il 1958 e il '63. In nostro possesso, però, un documento ufficiale in cui già al 1957 la torre più a est era attiva, mentre si sta approfondendo l'eventuale presenza nel 1954. Sorprende la fretta con cui si cerca di liquidare anche questo aspetto, che invece potrebbe andare nella direzione di una conservazione secondo tutti i requisiti di legge. Poi salta fuori un progetto "green" con fondi PNRR che non risulta ancora pubblicato da nessuna



## Tele Romagna 24

Ravenna

### RAVENNA: In arrivo 200 migranti, riunione in Prefettura

La riunione di coordinamento convocata dal Prefetto di **Ravenna**, Castrese De Rosa, presso la Prefettura ha concluso i preparativi per lo sbarco e l'accoglienza dei 200 migranti a bordo della Nave Ong Life Support. Contrariamente alle previsioni iniziali di 198 individui, il numero corretto è di 200, composto da 167 uomini adulti, 15 donne adulte e 18 minori, di cui 8 non accompagnati. Le nazionalità rappresentate sono Bangladesh, Siria, Pakistan, Eritrea, Egitto e Ghana. Lo sbarco è previsto per mercoledì 10 aprile alle prime ore dell'alba presso la banchina Fabbrica Vecchia di Marina di **Ravenna**, poiché il Terminal Crociere di **Porto Corsini** è temporaneamente inaccessibile a causa della presenza di navi da crociera. Le 200 persone saranno trasferite con autobus della Croce Rossa Italiana al Circolo Canottieri alla Standiana, dove verranno sottoposte a visite mediche rapide e procedimenti di identificazione, fotosegnalamento e assistenza sociale da parte del Comune di **Ravenna**. Successivamente, saranno distribuite tra le varie province della Regione Emilia Romagna in base a un piano di distribuzione che sarà definito nelle prossime ore. Questo costituirà il decimo sbarco al **Porto** di **Ravenna**, portando il totale delle persone sbarcate finora a 1139, a partire dal primo sbarco avvenuto il 31 dicembre 2022.



## A Livorno va in scena "Chi siamo noi", spettacolo sulla Compagnia dei lavoratori portuali

06 Aprile 2024 Redazione Giovedì 18 aprile alle 21.15 al Teatro Quattro Mori. Ingresso libero e gratuito **Livorno** - Va in scena giovedì 18 aprile alle 21.15 lo

spettacolo firmato da Gabriele Benucci e Fabrizio Brandi - che sarà anche interprete - dedicato alla storia della Compagnia dei lavoratori portuali di **Livorno** nel suo rapporto con la città. Lo spettacolo è presentato dall'Associazione Culturale Achab . La location è il Cinema Teatro Quattro Mori. In

scena con Brandi anche il maestro Massimo Signorini con la sua fisarmonica. Ingresso libero e gratuito. "**Livorno** è città nata dal mare, principale **porto** del Granducato di Toscana nel XVII sec, tra i porti più trafficati del Mediterraneo.

La storia e il destino della città sono legati da sempre alla presenza del **porto** che ne caratterizza le origini e lo sviluppo e che ancora oggi permea la forma

mentis di chi la abita. Questo spettacolo è un viaggio emozionale nella memoria storica della città' **porto** di **Livorno**. Mediante la ricostruzione delle vicende che vanno dalla costruzione della Compagnia portuale di **Livorno** fino

alle trasformazioni successive ai decreti Prandini del 1989 che cambiano radicalmente la storia della portualità italiana e livornese si comprendono i

motivi dello stretto legame tra il **porto** e la sua città e il ruolo economico, ma anche sociale e culturale svolto dalla Compagnia portuale di **Livorno**", spiega l'assessora comunale al **porto** Barbara Bonciani. Per il presidente della

Compagnia portuale di **Livorno** Enzo Raugèi : "L'iniziativa del 18 Aprile ai 4 Mori organizzata dall'Associazione Achab ci ha emotivamente coinvolti ed abbiamo accolto molto positivamente la finalità di far conoscere alle nuove generazioni cosa ha significato la Compagnia per il **porto** e più in generale per la città. Nel suo percorso evolutivo la

Compagnia è divenuta sempre di più punto di riferimento per la città, marcando un forte legame con il territorio e le Istituzioni. Ha puntato a fare del Palazzo del Portuale un luogo di cultura con l'apertura della biblioteca e delle attività

del cinema 4 Mori. Forti sono stati gli interventi in ambito sociale e solidaristico, non solo con la città ma anche in ambito nazionale. Continuiamo quindi a mantenere un ruolo di riferimento per il lavoro e lo sviluppo delle attività portuali, frutto della nostra storia e di quello che per decenni abbiamo significato."



06 Aprile 2024 Redazione Giovedì 18 aprile alle 21.15 al Teatro Quattro Mori. Ingresso libero e gratuito Livorno - Va in scena giovedì 18 aprile alle 21.15 lo spettacolo firmato da Gabriele Benucci e Fabrizio Brandi - che sarà anche interprete - dedicato alla storia della Compagnia dei lavoratori portuali di Livorno nel suo rapporto con la città. Lo spettacolo è presentato dall'Associazione Culturale Achab . La location è il Cinema Teatro Quattro Mori. In scena con Brandi anche il maestro Massimo Signorini con la sua fisarmonica. Ingresso libero e gratuito. "Livorno è città nata dal mare, principale porto del Granducato di Toscana nel XVII sec, tra i porti più trafficati del Mediterraneo. La storia e il destino della città sono legati da sempre alla presenza del porto che ne caratterizza le origini e lo sviluppo e che ancora oggi permea la forma mentis di chi la abita. Questo spettacolo è un viaggio emozionale nella memoria storica della città' porto di Livorno. Mediante la ricostruzione delle vicende che vanno dalla costruzione della Compagnia portuale di Livorno fino alle trasformazioni successive ai decreti Prandini del 1989 che cambiano radicalmente la storia della portualità italiana e livornese si comprendono i motivi dello stretto legame tra il porto e la sua città e il ruolo economico, ma anche sociale e culturale svolto dalla Compagnia portuale di Livorno", spiega l'assessora comunale al porto Barbara Bonciani. Per il presidente della Compagnia portuale di Livorno Enzo Raugèi : "L'iniziativa del 18 Aprile ai 4 Mori organizzata dall'Associazione Achab ci ha emotivamente coinvolti ed abbiamo accolto molto positivamente la finalità di far conoscere alle nuove generazioni cosa ha significato la Compagnia per il porto e più in generale per la città. Nel suo percorso evolutivo la Compagnia è divenuta sempre di più punto di riferimento per la città, marcando un forte legame con il territorio e le Istituzioni. Ha puntato a fare del Palazzo del Portuale un luogo di cultura con l'apertura della

# Shipping Italy

Livorno

## I career day di Assarmatori fanno tappa a Torre del Greco

Politica&Associazioni Seconda puntata del tour organizzato dall'associazione armatoriale per promuovere le professioni marittime presso i giovani di REDAZIONE SHIPPING ITALY Seconda tappa per i career day di Assarmatori. Dopo il debutto a **Livorno**, il 'tour' organizzato dall'associazione armatoriale per promuovere le professioni legate al trasporto via mare presso i giovani - studenti ma anche lavoratori in cerca di occupazione - farà una fermata a Torre del Greco, per un incontro organizzato in collaborazione con l'incubatore Stecca e patrocinato dal Comune campano. Dopo una conferenza stampa di presentazione fissata per lunedì 8 aprile, l'appuntamento sarà per la mattinata di venerdì 12 aprile presso la sede di Stecca. Studenti di diverse scuole secondarie di secondo grado e più in generale tutti gli interessati ad avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi in questa occasione potranno incontrare e colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione. "Da ormai molto tempo - ha commentato Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, abbiamo inteso organizzare diversi momenti in cui far incontrare domanda e offerta di lavoro, mettendo in contatto gli studenti con le aziende del trasporto marittimo". Oltre ai momenti di incontro con i manager delle compagnie sono previsti confronti con chi già lavora a bordo delle navi. L'iniziativa, ha ribadito Consoli, pur rivolta principalmente agli studenti, è aperta anche a chi è alla ricerca di un nuovo lavoro dopo aver perso il proprio e a questo scopo Assarmatori ha avviato una collaborazione anche con i Centri per l'impiego. "Decisivo" per la realizzazione del progetto, ha aggiunto Consoli "il contributo della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Shipping Italy  
I career day di Assarmatori fanno tappa a Torre del Greco

04/06/2024 12:00 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Seconda puntata del tour organizzato dall'associazione armatoriale per promuovere le professioni marittime presso i giovani di REDAZIONE SHIPPING ITALY Seconda tappa per i career day di Assarmatori. Dopo il debutto a Livorno, il 'tour' organizzato dall'associazione armatoriale per promuovere le professioni legate al trasporto via mare presso i giovani - studenti ma anche lavoratori in cerca di occupazione - farà una fermata a Torre del Greco, per un incontro organizzato in collaborazione con l'incubatore Stecca e patrocinato dal Comune campano. Dopo una conferenza stampa di presentazione fissata per lunedì 8 aprile, l'appuntamento sarà per la mattinata di venerdì 12 aprile presso la sede di Stecca. Studenti di diverse scuole secondarie di secondo grado e più in generale tutti gli interessati ad avviare una carriera lavorativa a bordo delle navi in questa occasione potranno incontrare e colloquiare con i referenti di compagnie di navigazione. "Da ormai molto tempo - ha commentato Giovanni Consoli, Vice Segretario Generale di Assarmatori - l'armamento è alle prese con una carenza di personale marittimo che ha assunto connotati emergenziali, in particolare durante la stagione estiva. Per questo motivo, anche a valle del Decreto Interministeriale dello scorso novembre che ha stanziato importanti risorse economiche per la formazione di nuove professionalità da parte delle compagnie, abbiamo inteso organizzare diversi momenti in cui far incontrare domanda e offerta di lavoro, mettendo in contatto gli studenti con le aziende del trasporto marittimo". Oltre ai momenti di incontro con i manager delle compagnie sono previsti confronti con chi già lavora a bordo delle navi. L'iniziativa, ha ribadito Consoli, pur rivolta principalmente agli studenti, è aperta anche a chi è alla ricerca di un nuovo lavoro dopo aver perso il proprio e a questo scopo Assarmatori ha avviato una collaborazione anche con i Centri per l'impiego. "Decisivo" per la realizzazione del progetto, ha aggiunto Consoli "il contributo della Direzione Generale del Ministero

## «Un progetto che restituirà a tutti i comuni dell'area litorale a nord di Roma, la propria centralità con indubbi vantaggi pratici, logistici e di sviluppo economico»

Le parole del sindaco Tidei durante il consiglio aperto sul tema Alessandra Rosati SANTA MARINELLA - "Un progetto che inseguivamo da trent'anni che restituirà a tutti i Comuni dell'area litorale a nord di Roma, la propria centralità con indubbi vantaggi pratici logistici e di sviluppo economico per un territorio che ha molte caratteristiche e tratti omogenei". Questo il commento del sindaco Pietro Tidei al termine del dibattito, costruttivo e democratico che ha caratterizzato la seduta di ieri di un consiglio comunale aperto agli interventi del pubblico, indetto per discutere sulla costituzione della nuova Provincia "Porta d'Italia". Grazie alla presenza del professor Enrico Michetti, consulente e relatore del progetto, nonché massimo esperto di diritto amministrativo e costituzionale, è stato possibile illustrare in maniera esaustiva tutti i benefici di cui potranno godere i Comuni che hanno aderito alla proposta di distacco dalla Città Metropolitana di Roma, un ente che si è dimostrato nel tempo sempre più distante dalle reali esigenze della popolazione dei Comuni che, invece, si inseriscono in questa nuova area. "Voglio ringraziare tutti i cittadini e i consiglieri che, seppur talvolta su posizioni differenti, hanno dato il loro apporto intervenendo nel corso del dibattito in aula - commenta il sindaco - non possiamo che essere soddisfatti del parere favorevole alla nascita della nuova Provincia espresso dai consiglieri di destra Domenico Fiorelli, Alina Baciù ed Eugenio Fratturato. Ora l'iter burocratico procederà, come era stato deciso nell'assemblea di tutti i sindaci, da Fiumicino a Montalto di Castro che entreranno a far parte della nuova costituenda Provincia. Lunedì prossimo torneremo, nuovamente in consiglio comunale nella seduta convocata esattamente nella data concordata che porterà alla votazione della delibera comunale di adesione alla Provincia Porta d'Italia, nome che ricordo è stato scelto perché il territorio interessato rappresenta anche geograficamente, il vero punto d'accesso alla Nazione attraverso lo scalo aeroportuale internazionale di Fiumicino e il **porto** crocieristico di Civitavecchia. Siamo dunque molto soddisfatti per essere riusciti nei tempi che ci eravamo prefissati a raggiungere questo primo importante traguardo". "Sono quasi certo - conclude Tidei - che in tanti anni di attività politica e amministrativa, la costituzione della nuova Provincia rappresenta uno degli atti più importanti mai votati nel corso della mia vita, questo per le indubbie e positive ripercussioni che comporterà nella gestione di un territorio che, finalmente, vedrà riconosciute le sue peculiarità, senza contare che i cittadini potranno contare su una burocrazia più vicina alla loro necessità, basti pensare alla opportunità di avere uffici e servizi decentralizzati con la nascita di una nuova Prefettura".

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Le parole del sindaco Tidei durante il consiglio aperto sul tema Alessandra Rosati SANTA MARINELLA - "Un progetto che inseguivamo da trent'anni che restituirà a tutti i Comuni dell'area litorale a nord di Roma, la propria centralità con indubbi vantaggi pratici logistici e di sviluppo economico per un territorio che ha molte caratteristiche e tratti omogenei". Questo il commento del sindaco Pietro Tidei al termine del dibattito, costruttivo e democratico che ha caratterizzato la seduta di ieri di un consiglio comunale aperto agli interventi del pubblico, indetto per discutere sulla costituzione della nuova Provincia "Porta d'Italia". Grazie alla presenza del professor Enrico Michetti, consulente e relatore del progetto, nonché massimo esperto di diritto amministrativo e costituzionale, è stato possibile illustrare in maniera esaustiva tutti i benefici di cui potranno godere i Comuni che hanno aderito alla proposta di distacco dalla Città Metropolitana di Roma, un ente che si è dimostrato nel tempo sempre più distante dalle reali esigenze della popolazione dei Comuni che, invece, si inseriscono in questa nuova area. "Voglio ringraziare tutti i cittadini e i consiglieri che, seppur talvolta su posizioni differenti, hanno dato il loro apporto intervenendo nel corso del dibattito in aula - commenta il sindaco - non possiamo che essere soddisfatti del parere favorevole alla nascita della nuova Provincia espresso dai consiglieri di destra Domenico Fiorelli, Alina Baciù ed Eugenio Fratturato. Ora l'iter burocratico procederà, come era stato deciso nell'assemblea di tutti i sindaci, da Fiumicino a Montalto di Castro che entreranno a far parte della nuova costituenda Provincia. Lunedì prossimo torneremo, nuovamente in consiglio comunale nella seduta convocata esattamente nella data concordata che porterà alla votazione della delibera comunale di adesione alla Provincia Porta d'Italia, nome che ricordo è stato scelto perché il territorio

## Gazzetta di Napoli

### Napoli

### Il porto una risorsa strategica fondamentale per Napoli

Il porto di Napoli un hub strategico fondamentale per la nostra città ed è interessato da un piano d'investimenti da 750 milioni di euro, una struttura che ha la necessità di essere ancor più valorizzata e strutturata per essere un turning point essenziale nel rilancio dell'economia del mare per Napoli. Grazie agli investimenti portati dal governo di centrodestra, oggi illustrati dal sottosegretario Ferrante insieme al presidente Andrea Annunziata dell'**autorità portuale** e all'ammiraglio Pietro Vella. Un'importante incontro a cui come segretario cittadino di Forza Italia ho avuto il piacere partecipare. il segretario cittadino di Forza Italia Napoli Iris Savastano.

Gazzetta di Napoli

Il porto una risorsa strategica fondamentale per Napoli



04/06/2024 11:49

ITALIA FORZA;

Il porto di Napoli un hub strategico fondamentale per la nostra città ed è interessato da un piano d'investimenti da 750 milioni di euro, una struttura che ha la necessità di essere ancor più valorizzata e strutturata per essere un turning point essenziale nel rilancio dell'economia del mare per Napoli. Grazie agli investimenti portati dal governo di centrodestra, oggi illustrati dal sottosegretario Ferrante insieme al presidente Andrea Annunziata dell'autorità portuale e all'ammiraglio Pietro Vella. Un'importante incontro a cui come segretario cittadino di Forza Italia ho avuto il piacere partecipare. il segretario cittadino di Forza Italia Napoli Iris Savastano.

## Il Nautilus

### Napoli

## Visita nel porto di Napoli del sottosegretario al ministero delle Infrastrutture, Tullio Ferrante

"Il porto di Napoli ha un ruolo fondamentale per la crescita non solo del Mezzogiorno, ma di tutto il Paese: per questo il Governo guarda con molta attenzione al suo sviluppo. Il porto è infatti interessato da un piano di investimenti di oltre 750 milioni di euro - tra interventi realizzati, in corso di esecuzione e programmati - tra i quali il nuovo terminal della Calata Beverello, che migliorerà i servizi a terra e sarà un collegamento strategico con il tessuto urbano. Con gli interventi che stiamo attuando, Napoli sarà pronta ad affrontare le nuove sfide che ha di fronte". Lo ha dichiarato il Sottosegretario al MIT, Tullio Ferrante, a margine della visita al porto di Napoli, ove è stato accolto dal Presidente Andrea Annunziata dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale, dall'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo della Campania, da Iris Savastano, Consigliere comunale e segretario cittadino di FI Napoli, e da rappresentanti del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli che ha seguito la fase esecutiva dei lavori. "Mi ero già ripromesso di tornare in visita ufficiale nel porto della mia città che - ha continuato Ferrante - rappresenta un hub di importanza cruciale nello scacchiere dei collegamenti marittimi nazionali ed internazionali. Ho potuto apprezzare la vitalità di uno scalo che è al centro di importanti lavori di riqualificazione, alcuni dei quali ultimati proprio in questi giorni, come il Beverello, oggetto di investimenti per oltre 23 milioni di euro, 14 dei quali a valere su fondi MIT. La sua valorizzazione, con un nuovo e performante terminal passeggeri per il traffico delle unità veloci che servono il Golfo di Napoli, è un esempio concreto dell'attenzione del Governo. Continueremo a lavorare - ha concluso Ferrante - per garantire il miglioramento dei flussi e dei servizi offerti alle migliaia di passeggeri in transito in questo nostro meraviglioso territorio".



## Napoli Village

### Napoli

## Il Sottosegretario al MIT Tullio Ferrante, fa visita al porto di Napoli

NAPOLI - "Il porto di Napoli ha un ruolo fondamentale per la crescita non solo del Mezzogiorno, ma di tutto il Paese: per questo il Governo guarda con molta attenzione al suo sviluppo. Il porto è infatti interessato da un piano di investimenti di oltre 750 milioni di euro - tra interventi realizzati, in corso di esecuzione e programmati - tra i quali il nuovo terminal della Calata Beverello, che migliorerà i servizi a terra e sarà un collegamento strategico con il tessuto urbano. Con gli interventi che stiamo attuando, Napoli sarà pronta ad affrontare le nuove sfide che ha di fronte". Lo ha dichiarato il Sottosegretario al MIT, Tullio Ferrante, a margine della visita al porto di Napoli, ove è stato accolto dal Presidente Andrea Annunziata dell'**Autorità di sistema portuale** del mar Tirreno centrale, dall'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo della Campania, da Iris Savastano, Consigliere comunale e segretario cittadino di FI Napoli, e da rappresentanti del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli che ha seguito la fase esecutiva dei lavori. "Mi ero già ripromesso di tornare in visita ufficiale nel porto della mia città che - ha continuato Ferrante - rappresenta un hub di importanza cruciale nello scacchiere dei collegamenti marittimi nazionali ed internazionali. Ho potuto apprezzare la vitalità di uno scalo che è al centro di importanti lavori di riqualificazione, alcuni dei quali ultimati proprio in questi giorni, come il Beverello, oggetto di investimenti per oltre 23 milioni di euro, 14 dei quali a valere su fondi MIT. La sua valorizzazione, con un nuovo e performante terminal passeggeri per il traffico delle unità veloci che servono il Golfo di Napoli, è un esempio concreto dell'attenzione del Governo. Continueremo a lavorare - ha concluso Ferrante - per garantire il miglioramento dei flussi e dei servizi offerti alle migliaia di passeggeri in transito in questo nostro meraviglioso territorio".



## Sea Reporter

Napoli

### Tullio Ferrante, in visita al porto di Napoli

Apr 6, 2024 - Il porto di Napoli ha un ruolo fondamentale per la crescita non solo del Mezzogiorno, ma di tutto il Paese: per questo il Governo guarda con molta attenzione al suo sviluppo. Il porto è infatti interessato da un piano di investimenti di oltre 750 milioni di euro - tra interventi realizzati, in corso di esecuzione e programmati - tra i quali il nuovo terminal della Calata Beverello, che migliorerà i servizi a terra e sarà un collegamento strategico con il tessuto urbano. Con gli interventi che stiamo attuando, Napoli sarà pronta ad affrontare le nuove sfide che ha di fronte". Lo ha dichiarato il Sottosegretario al MIT, Tullio Ferrante, a margine della visita al porto di Napoli, ove è stato accolto dal Presidente Andrea Annunziata dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale, dall'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo della Campania, da Iris Savastano, Consigliere comunale e segretario cittadino di FI Napoli, e da rappresentanti del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli che ha seguito la fase esecutiva dei lavori. "Mi ero già ripromesso di tornare in visita ufficiale nel porto della mia città che - ha continuato Ferrante - rappresenta un hub di importanza cruciale nello scacchiere dei collegamenti marittimi nazionali ed internazionali. Ho potuto apprezzare la vitalità di uno scalo che è al centro di importanti lavori di riqualificazione, alcuni dei quali ultimati proprio in questi giorni, come il Beverello, oggetto di investimenti per oltre 23 milioni di euro, 14 dei quali a valere su fondi MIT. La sua valorizzazione, con un nuovo e performante terminal passeggeri per il traffico delle unità veloci che servono il Golfo di Napoli, è un esempio concreto dell'attenzione del Governo. Continueremo a lavorare - ha concluso Ferrante - per garantire il miglioramento dei flussi e dei servizi offerti alle migliaia di passeggeri in transito in questo nostro meraviglioso territorio".



04/06/2024 19:05 Redazione Seareporter

Apr 6, 2024 - Il porto di Napoli ha un ruolo fondamentale per la crescita non solo del Mezzogiorno, ma di tutto il Paese: per questo il Governo guarda con molta attenzione al suo sviluppo. Il porto è infatti interessato da un piano di investimenti di oltre 750 milioni di euro - tra interventi realizzati, in corso di esecuzione e programmati - tra i quali il nuovo terminal della Calata Beverello, che migliorerà i servizi a terra e sarà un collegamento strategico con il tessuto urbano. Con gli interventi che stiamo attuando, Napoli sarà pronta ad affrontare le nuove sfide che ha di fronte". Lo ha dichiarato il Sottosegretario al MIT, Tullio Ferrante, a margine della visita al porto di Napoli, ove è stato accolto dal Presidente Andrea Annunziata dell'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno centrale, dall'Ammiraglio Pietro Vella, Direttore Marittimo della Campania, da Iris Savastano, Consigliere comunale e segretario cittadino di FI Napoli, e da rappresentanti del Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli che ha seguito la fase esecutiva dei lavori. "Mi ero già ripromesso di tornare in visita ufficiale nel porto della mia città che - ha continuato Ferrante - rappresenta un hub di importanza cruciale nello scacchiere dei collegamenti marittimi nazionali ed internazionali. Ho potuto apprezzare la vitalità di uno scalo che è al centro di importanti lavori di riqualificazione, alcuni dei quali ultimati proprio in questi giorni, come il Beverello, oggetto di investimenti per oltre 23 milioni di euro, 14 dei quali a valere su fondi MIT. La sua valorizzazione, con un nuovo e performante terminal passeggeri per il traffico delle unità veloci che servono il Golfo di Napoli, è un esempio concreto dell'attenzione del Governo. Continueremo a lavorare - ha concluso Ferrante - per garantire il miglioramento dei flussi e dei servizi offerti alle migliaia di passeggeri in transito in questo nostro meraviglioso territorio".



## Turismo, Fiavet: No alla tassa d'imbarco per il porto di Salerno

"Il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale di **Salerno** hanno deciso l'istituzione della tassa d'imbarco per il **Porto di Salerno**. Si tratta dell'ennesimo aumento a carico dei turisti che hanno scelto le nostre destinazioni, provocando un forte disagio e soprattutto lo sconcerto degli operatori turistici, perché coincide con l'inizio della stagione turistica. La parziale ripresa del Turismo registrata nella nostra regione, sta generando forte contraddizioni tra la necessità di completare il recupero dei danni al settore per la pandemia e provvedimenti da parte delle istituzioni senza nessun coordinamento e coerenza". Così in una nota di Fiavet Campania e Basilicata. "Le destinazioni campane rischiano di perdere terreno nei confronti di concorrenti di altre regioni e dell'estero- ha dichiarato Gino Acampora, vicepresidente della Fiavet Campania e presidente degli agenti di viaggio della Penisola Sorrentina- È un continuo ricorrere a nuovi balzelli per fare cassa a danno dei turisti: imposta di soggiorno, ZTL a pagamento, parcheggi carissimi, biglietti aumentati, all'improvviso, per i musei e i siti archeologici, e ora anche per i trasporti via mare. E quello che appare grave è che all'aumento indiscriminato dei prezzi si accompagna ancora una inadeguata qualità dei servizi per l'accoglienza dei turisti. Siamo costretti ad affrontare trasporti e collegamenti insufficienti, criticità di ogni genere, come la carenza di guide turistiche e di licenze di Noleggio con Conducente, contingentamenti incomprensibili per l'ingresso ai musei. Si sta vanificando lo sforzo e i sacrifici degli operatori per consolidare l'immagine e la reputazione per il nostro turismo, conseguita con professionalità nel corso degli anni, dando anche segnali contraddittori nei confronti di un turismo sostenibile, che dovrebbe privilegiare le vie del mare, a scapito dell'utilizzo dell'auto privata. "Chiediamo la sospensione della tassa d'imbarco per il **Porto di Salerno** e la tutela per i contratti turistici già stipulati e un sollecito intervento da parte della Regione".



## Brindisi Report

Brindisi

### Nuovi accosti a ridosso di Canale Pigonati: "E' stata indetta la conferenza dei servizi"

Lo annuncia il deputato brindisino Mauro D'Attis: "E' l'investimento più corposo per il porto di Brindisi, ora reso possibile dall'avvio dei lavori della 'cassa di colmata'" BRINDISI - "E' stata indetta la conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri propedeutici all'approvazione del progetto di fattibilità di una delle opere più importanti che riguardano il porto di Brindisi: il completamento degli accosti portuali delle navi traghetti e Ro-ro Sant'Apollinare". Lo fa sapere il deputato brindisino Mauro D'Attis, commissario regionale di Forza Italia. "Si tratta di un passaggio importante - afferma D'Attis - perché è l'investimento più corposo, ora reso possibile dall'avvio dei lavori della 'cassa di colmata', che consente di operare nell'area dei pontili". "In estrema sintesi, queste opere, previste a ridosso del canale Pigonati, consistono nelle attività di dragaggio e nella realizzazione di due pontili, di una nuova banchina e del piazzale retrostante. Continua, quindi, il percorso di rilancio e potenziamento infrastrutturale del porto di Brindisi: uno scalo strategico su cui puntiamo con estrema determinazione in sinergia con il presidente dell'**Autorità Portuale**, Ugo Patroni Griffi". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#).



## Il Nautilus

Brindisi

### IL CONSORZIO NAUTICO PUGLIA CANDIDA IL SETTORE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

La Nautica continua a rappresentare un settore con forti margini di crescita e la Puglia rappresenta senza dubbio una punta di diamante a livello nazionale. Il dato è emerso con chiarezza nel corso dell'assemblea, svoltasi a **Brindisi**, delle aziende aderenti al Consorzio Nautico Puglia. Obiettivo condiviso è quello di presentare un progetto di ulteriore sviluppo del settore da candidare nell'ambito della nuova programmazione regionale, in maniera tale da sostenere gli sforzi che le imprese nautiche pugliesi stanno compiendo per affermarsi ancor di più a livello nazionale ed internazionale. Del resto, la presenza collettiva dei cantieri pugliesi al Salone nautico di Dusseldorf, resa possibile grazie alla Regione Puglia ed al Distretto Nautico, ne rappresenta una conferma ed è proprio questo il motivo per cui adesso bisogna programmare una presenza altrettanto qualificata al prossimo Yachting Festival di Cannes, in maniera tale da evidenziare le potenzialità della nautica pugliese di fronte ad una platea di acquirenti particolarmente qualificata. Il tutto, senza trascurare la necessità di puntare con decisione sulla prossima edizione del Salone Nautico di Puglia - che si svolgerà a **Brindisi** dal 10 al 14 ottobre 2024 -

alla presenza delle realtà di settore più importanti a livello nazionale ed in cui è previsto un ricco programma di eventi sui temi della sostenibilità, dello sviluppo del turismo nautico e della formazione di competenze. Nel corso dell'assemblea del Consorzio Nautico, poi, si è discusso anche della necessità di costruire un proficuo rapporto di collaborazione con "Navigo Toscana", il più qualificato cluster nautico nazionale, con l'obiettivo di elaborare nuove strategie di collaborazione commerciale con i players più importanti del mercato internazionale. Il Consorzio Nautico Puglia, come si può facilmente intuire, diventa giorno dopo giorno sempre più rappresentativo dei reali interessi del settore e non a caso costituisce il principale punto di riferimento anche per le istituzioni regionali e locali che guardano alla nautica come un comparto che può svolgere una funzione di traino per la crescita economica complessiva della nostra regione.



La Nautica continua a rappresentare un settore con forti margini di crescita e la Puglia rappresenta senza dubbio una punta di diamante a livello nazionale. Il dato è emerso con chiarezza nel corso dell'assemblea, svoltasi a Brindisi, delle aziende aderenti al Consorzio Nautico Puglia. Obiettivo condiviso è quello di presentare un progetto di ulteriore sviluppo del settore da candidare nell'ambito della nuova programmazione regionale, in maniera tale da sostenere gli sforzi che le imprese nautiche pugliesi stanno compiendo per affermarsi ancor di più a livello nazionale ed internazionale. Del resto, la presenza collettiva dei cantieri pugliesi al Salone nautico di Dusseldorf, resa possibile grazie alla Regione Puglia ed al Distretto Nautico, ne rappresenta una conferma ed è proprio questo il motivo per cui adesso bisogna programmare una presenza altrettanto qualificata al prossimo Yachting Festival di Cannes, in maniera tale da evidenziare le potenzialità della nautica pugliese di fronte ad una platea di acquirenti particolarmente qualificata. Il tutto, senza trascurare la necessità di puntare con decisione sulla prossima edizione del Salone Nautico di Puglia - che si svolgerà a Brindisi dal 10 al 14 ottobre 2024 - alla presenza delle realtà di settore più importanti a livello nazionale ed in cui è previsto un ricco programma di eventi sui temi della sostenibilità, dello sviluppo del turismo nautico e della formazione di competenze. Nel corso dell'assemblea del Consorzio Nautico, poi, si è discusso anche della necessità di costruire un proficuo rapporto di collaborazione con "Navigo Toscana", il più qualificato cluster nautico nazionale, con l'obiettivo di elaborare nuove strategie di collaborazione commerciale con i players più importanti del mercato internazionale. Il Consorzio Nautico Puglia, come si può facilmente intuire, diventa giorno dopo giorno sempre più rappresentativo dei reali interessi del settore e non a caso costituisce il principale punto di riferimento anche per le istituzioni regionali e locali che

## Verso la Giornata del Mare: i tesori degli abissi in mostra al Cantiere della Memoria

LE GRAZIE Dagli abissi al Cantiere della Memoria, un viaggio nello spazio e nel tempo grazie al catamarano-laboratorio Daedalus, alle telecamere dei mezzi sottomarini filoguidati e, ancora prima, al loro interventore-costruttore-utilizzatore, l'ingegner Guido Gay. Così reperti archeologici e storici custoditi nelle profondità e la vita che pulsa attorno ad essi affiorano nel museo del mare nel porto antico delle Grazie in una mostra curata da Giada Franci, biologa marina de La Nave di Carta; l'associazione, di cui il Cantiere della Memoria è l'espressione culturale, sviluppa l'iniziativa parallela dei laboratori didattici che saranno allestiti sulla spiaggia delle Grazie per la Giornata del mare, la mattina dell'11 aprile: lo scenario, sullo sfondo della goletta Oloferne, sarà un piccolo cantiere archeologico' che, con concorso degli operatori del Cnes, vedrà i ragazzi delle scuole impegnati nelle ricerche e nell'identificazione dei reperti. Dalle anfore romane che giacciono sui fondali al sacrario che custodisce le spoglie dei 1393 marinai della corazzata Roma, il risultato delle ricerche del catamarano Daedalus sarà attraverso foto esclusive presentato nella mostra insieme alle spiegazioni sulla conduzione delle ricerche e dei mezzi che le hanno rese possibili. L'inaugurazione è prevista alle 17 del 10 aprile. Si tratta di immagini estrapolate dal libro Gli abissi raccontano scritto da Gay; l'opera, che apre la mente e il cuore facendosi richiamo alla tutela dei tesori sottomarini, sarà presentata la sera stessa alle 21 nella sala affrescata dell'ex convento olivetano, con gli interventi della biologa marina Giada Franci e la direttrice della Villa romana Marcella Mancusi. Con questa iniziativa il Cantiere della Memoria, con la Pro Loco, vuole contribuire alla crescita della consapevolezza del valore del sito archeologico delle Grazie, con la cui direzione si consolida la sinergia per promuovere le offerte culturali del territorio.



## Seareporter.it

Concorso di idee, il presidente Di Blasio commenta la sentenza del Consiglio di Stato Apr 6, 2024 In merito alla decisione pubblicata oggi dal Consiglio di Stato in seguito alla richiesta di chiarimenti avanzata dell'AdSPMAS sulle modalità di esecuzione del "Concorso di idee - realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna di Venezia", il presidente dell'Autorità Fulvio Lino Di Blasio commenta: " La sentenza ci consente di avere una linea chiara e certa delle regole del gioco e del percorso che dobbiamo intraprendere con il concorso di idee. Finalmente possiamo compiere un passo in avanti, dopo la vicenda del contenzioso, verso il doveroso studio di alternative al di fuori della Laguna. È un passaggio importante perché Venezia è sempre stata all'avanguardia nella definizione di scenari che anticipano le sfide della portualità, nel rapporto con l'acqua e con la natura ". Conclude Di Blasio : " Per noi si conferma un anno importante in cui molti nodi cruciali si stanno piano piano sciogliendo: a breve ci saranno importanti novità sulle nuove grandi concessioni, a metà maggio pubblicheremo i due bandi per i lavoratori portuali (ex art. 17) uno per Venezia e uno per Chioggia, le attività commissariali per le crociere proseguono e, ancora, i lavori del PNRR stanno continuando in piena regola. Questa sentenza ci consente un altro passetto in avanti. Molto ancora resta da fare e nel contesto veneziano la complessità è sempre più elevata e ogni centimetro è una conquista che comporta lo sforzo congiunto di tutto l'ecosistema, che deve marciare coeso .".



# Shipping Italy

## Focus

### Salpato il primo Master Executive in Shipping Management di Confitarma e Formare

Economia Il percorso di alta formazione si propone di fornire a professionisti del settore ulteriori strumenti e competenze per affrontare e gestire le sfide complesse e in continua evoluzione dello shipping di Redazione SHIPPING ITALY. È partito il primo Master Executive in Shipping Management organizzato da ForMare (società di servizi di Confitarma), in collaborazione con Confitarma - Confederazione Italiana degli Armatori. Il percorso di alta formazione si propone di fornire a professionisti del settore ulteriori strumenti e competenze per affrontare e gestire le sfide complesse e in continua evoluzione dello shipping. "Oggi siamo qui perché abbiamo voluto mettere a frutto il lungo percorso di questi anni con un master tailor-made, che fosse in grado di rispondere puntualmente alle esigenze delle nostre aziende associate" ha commentato il direttore generale Luca Sisto sottolineando l'attenzione che da sempre Confitarma rivolge verso la formazione, anche attraverso collaborazioni con prestigiose università italiane. Importante il riscontro ottenuto, con oltre 20 partecipanti, tutti provenienti dal management di imprese armatoriali, grandi industrie, associazioni e della pubblica amministrazione.

"Oggi inizia - ha sottolineato il presidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Salvatore d'Amico - la prima edizione di un master di respiro internazionale, che Confitarma ha fortemente voluto per rispondere alle sfide che attendono il mondo dello shipping. In questa che è la casa degli armatori italiani, abbiamo promosso un percorso che potesse contribuire, con idee e competenze trasversali, al lavoro delle figure dirigenziali delle aziende, private e pubbliche. Il taglio molto attuale dato al percorso formativo, unito alla qualità del corpo docente, italiano e straniero, ha riscosso grande entusiasmo, tanto che abbiamo già domande di partecipazione da parte di importanti player internazionali del settore per l'edizione 2025". Ad aprire la prima lezione del Master sarà l'amministratore unico di ForMare, Fabrizio Monticelli: "Siamo voluti partire dall'analisi dei fabbisogni delle nostre aziende associate e, grazie al contributo dei professionisti di Confitarma, abbiamo individuato le tematiche più rilevanti e autorevoli docenti per approfondirle. L'obiettivo è rispondere a processi aziendali che sempre più richiedono competenze trasversali e visioni integrate". I docenti di questa edizione del Master provengono da realtà importanti del panorama nazionale e internazionale: banchero costa, Cambiaso e Riso, Costa Crociere, d'Amico Shipping, Deloitte, ESA, Hudson Marine (QI), LCA, MTI Network, PL Ferrari, RINA, Sirius, SRM, Università di Milano Bicocca, Università di Napoli "Parthenope", Watson Farley & Williams. Il percorso, che si concluderà il 28 giugno 2024, ha una durata di 3 mesi e si articola intorno a nove moduli didattici, in cui verranno affrontate tematiche relative ad aspetti tecnici, giuridici e commerciali della nave, assicurazioni, equipaggio, sustainable shipping, emergency management e tanto altro, combinando lezioni frontali con

Shipping Italy	
<b>Salpato il primo Master Executive in Shipping Management di Confitarma e Formare</b>	
04/06/2024 12:00	Nicola Capuzzo
<p>Economia Il percorso di alta formazione si propone di fornire a professionisti del settore ulteriori strumenti e competenze per affrontare e gestire le sfide complesse e in continua evoluzione dello shipping di Redazione SHIPPING ITALY. È partito il primo Master Executive in Shipping Management organizzato da ForMare (società di servizi di Confitarma), in collaborazione con Confitarma - Confederazione Italiana degli Armatori. Il percorso di alta formazione si propone di fornire a professionisti del settore ulteriori strumenti e competenze per affrontare e gestire le sfide complesse e in continua evoluzione dello shipping. "Oggi siamo qui perché abbiamo voluto mettere a frutto il lungo percorso di questi anni con un master tailor-made, che fosse in grado di rispondere puntualmente alle esigenze delle nostre aziende associate" ha commentato il direttore generale Luca Sisto sottolineando l'attenzione che da sempre Confitarma rivolge verso la formazione, anche attraverso collaborazioni con prestigiose università italiane. Importante il riscontro ottenuto, con oltre 20 partecipanti, tutti provenienti dal management di imprese armatoriali, grandi industrie, associazioni e della pubblica amministrazione. "Oggi inizia - ha sottolineato il presidente del Gruppo Giovani Armatori di Confitarma Salvatore d'Amico - la prima edizione di un master di respiro internazionale, che Confitarma ha fortemente voluto per rispondere alle sfide che attendono il mondo dello shipping. In questa che è la casa degli armatori italiani, abbiamo promosso un percorso che potesse contribuire, con idee e competenze trasversali, al lavoro delle figure dirigenziali delle aziende, private e pubbliche. Il taglio molto attuale dato al percorso formativo, unito alla qualità del corpo docente, italiano e straniero, ha riscosso grande entusiasmo, tanto che abbiamo già domande di partecipazione da parte di importanti player internazionali del settore per l'edizione 2025". Ad aprire la prima lezione del Master sarà l'amministratore unico di ForMare, Fabrizio Monticelli: "Siamo voluti partire dall'analisi dei fabbisogni delle nostre aziende associate e, grazie al contributo dei professionisti di Confitarma, abbiamo individuato le tematiche più rilevanti e autorevoli docenti per approfondirle. L'obiettivo è rispondere a processi aziendali che sempre più richiedono competenze trasversali e visioni integrate". I docenti di questa edizione del Master provengono da realtà importanti del panorama nazionale e internazionale: banchero costa, Cambiaso e Riso, Costa Crociere, d'Amico Shipping, Deloitte, ESA, Hudson Marine (QI), LCA, MTI Network, PL Ferrari, RINA, Sirius, SRM, Università di Milano Bicocca, Università di Napoli "Parthenope", Watson Farley &amp; Williams. Il percorso, che si concluderà il 28 giugno 2024, ha una durata di 3 mesi e si articola intorno a nove moduli didattici, in cui verranno affrontate tematiche relative ad aspetti tecnici, giuridici e commerciali della nave, assicurazioni, equipaggio, sustainable shipping, emergency management e tanto altro, combinando lezioni frontali con</p>	

# Shipping Italy

## Focus

---

una formazione operativa, attraverso case study ed esercitazioni. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.